



Decreto Dirigenziale n. 988 del 15/12/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 3506/AQ/2022 - Accordo Quadro triennale per l'affidamento di "servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania". Indizione gara.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

-con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare -n. 722 del 29.09.2022 veniva indetta la procedura aperta telematica (proc.n.3506/AQ/2022) "Accordo Quadro triennale, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di "servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania per la costituzione di un'anagrafe immobiliare completa di dati fisici, tecnici e amministrativo/giuridici" suddiviso in 3 lotti;

- con successivo Decreto Dirigenziale della Direzione generale delle Risorse Strumentali n. 604 dell'11.012.2022 sono stati rettificati i D.D nn. 480/22 e 498/22 ed approvati il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e lo schema di contratto relativo alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania per la costruzione di un anagrafe immobiliare completa di dati fisici, tecnici e amministrativi/giuridici; CUP:B29B21001100002 CIG 9517294F73;

-con il medesimo decreto è stato, stabilito, inoltre, che la procedura aperta, in un unico lotto, si terrà con l'inversione procedimentale per cui le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021, sancito nel comma 8 dell'art. 133 del D.lgs. 50/2016, che l'importo a base di gara complessivo è pari a € 5.400.000.00 al netto di i.v.a ed agli oneri di previdenza e cassa;

- con lo stesso Decreto è stato confermato la prenotazione dell'impegno di spesa sul cap. 1456 assunto con D.D. n.480/22 del bilancio annuale e pluriennale 2022.2023 e 2024;

Ritenuto:

1.di dover indire gara con procedura aperta telematica (proc.n.3506/AQ/2022) ai sensi dell'art 54 del D.lgs. n. 50/2016, per "accordo quadro triennale, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di attività di servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania per la costituzione di un'anagrafe immobiliare completa di dati fisici, tecnici e amministrativo/giuridici." per un importo complessivo di € 5.400.000.00 al netto di i.v.a ed agli oneri di previdenza e cassa ;

2. di dover prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Istanza di partecipazione, Scheda Identificativa, Dichiarazione dell'impresa.
- Modello 2 - DGUE
- Modello 3 - Protocollo di legalità
- Modello 4 - Offerta Economica
- Modello 5 - Dichiarazione dei familiari conviventi;

che, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

3.di dover nominare responsabile della procedura l'arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92, anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 574 del 03.11.2022 con la quale è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" il dott. Fabrizio Manduca;
- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente atto;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1.di indire gara con procedura aperta telematica (proc.n.3506/AQ/2022) ai sensi dell'art 54 del D.lgs. n. 50/2016, per "accordo quadro triennale, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di attività di servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania per la costituzione di un'anagrafe immobiliare

completa di dati fisici, tecnici e amministrativo/giuridici.” per un importo complessivo di € 5.400.000.00 al netto di i.v.a ed agli oneri di previdenza e cassa ;

2. di prendere atto della documentazione inviata dall’Ufficio proponente:

- Capitolato speciale d’appalto, schema di contratto e Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Istanza di partecipazione, Scheda Identificativa, Dichiarazione dell'impresa.
- Modello 2 - DGUE
- Modello 3 - Protocollo di legalità
- Modello 4 - Offerta Economica
- Modello 5 - Dichiarazione dei familiari conviventi;

che, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

3.di nominare responsabile della procedura l’arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92;

4.di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- All'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.
- Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 50 15 00.
- Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.
- Alla sezione del sito istituzionale “Casa di vetro”.
- Al RUP geol. Giuseppe D’Errico.

Il Direttore Generale

dott. Fabrizio Manduca

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
16.12.2022 10:25:03 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-198147
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

Numero di identificazione nazionale: IT80011990639

Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: arch.Brunello De Feo

E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964565

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE CENSUARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA COSTRUZIONE DI UN'ANAGRAFE IMMOBILIARE COMPLETA DI DATI FISICI, TECNICI

Numero di riferimento: 3506/AP/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

71250000 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Conclusione di un accordo quadro triennale, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE CENSUARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA COSTRUZIONE DI UN'ANAGRAFE IMMOBILIARE COMPLETA DI DATI FISICI, TECNICI E AMMINISTRATIVO/GIURIDICI.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 5 400 000.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Intero territorio della Regione Campania
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE CENSUARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA COSTRUZIONE DI UN'ANAGRAFE IMMOBILIARE COMPLETA DI DATI FISICI, TECNICI E AMMINISTRATIVO/GIURIDICI.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 31/01/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 01/02/2023

Ora locale: 10:00

Luogo:

Sala Gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere Via P. Metastasio ,25 Palazzina n. 1 P.T

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80126

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>**VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: NAPOLI

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>**VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80126

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

15/12/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
16.12.2022 10:23:31 UTC



Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro triennale, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE CENSUARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA COSTRUZIONE DI UN'ANAGRAFE IMMOBILIARE COMPLETA DI DATI FISICI, TECNICI E AMMINISTRATIVO/GIURIDICI.

PROC. N. 3506/AQ/2022

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1. DOCUMENTI DI GARA	5
2.2. CHIARIMENTI.....	6
2.3. COMUNICAZIONI.....	6
2.4. ACCESSO AGLI ATTI	7
2.5. DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E SPECIFICHE PER L'ACCESSO ALLA GARA TELEMATICA.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.1. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	10
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI.....	10
4.1. DURATA.....	10
4.2. IMPORTO A BASE DI GARA.....	10
4.3. OPZIONI.....	11
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETT. A) DEL CODICE)	13
7.2. REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO.....	13
7.3. PER IL PROFESSIONISTA CHE ESPLETA L'INCARICO OGGETTO DELL'APPALTO	15
7.4. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	15
7.5. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	16
7.6. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
7.7. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	17
8. AVVALIMENTO	17
9. SUBAPPALTO	18
10. GARANZIA PROVVISORIA	19
11. SOPRALLUOGO	21
12. PAGAMENTO A FAVORE DELLA ANAC	21
13. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	22
15. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	23
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	23
15.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	24
15.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	26
15.4. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDENTITÀ PLURISOGGETTIVA.....	29
16. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA".....	31
16.1. (PUNTO N. A.1) PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA DESUNTA DA UN MASSIMO DI 2 PRESTAZIONI IN MATERIA DI <i>SERVIZI TECNICI</i> ATTINENTI ALL'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE IMMOBILIARE E CENSUARIA.....	32
16.2. (PUNTO N. A.2) QUALITÀ DELLA PROPOSTA TECNICA-OPERATIVA	32
16.3. (PUNTO A.3) ESPERIENZA DEL TEAM DI PROGETTO E SICUREZZA ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	33
16.4. (PUNTO N. A.4) PROPOSTE MIGLIORATIVE.....	34
16.5. (PUNTO N. A.5) PRODUTTIVITÀ	34
16.6. CERTIFICAZIONI	34
16.7. ATTREZZATURE.....	35
16.8. AVVERTENZE E PRECISAZIONI	35
17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"	35
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	36
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	36

18.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO	39
18.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	39
18.4.	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	40
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	40
20.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	40
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	42
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO	42
23.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	44
24.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	44

1. PREMESSE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 162 del 28/03/2017, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi tecnici, al fine della ricognizione censuaria e valorizzazione dei beni del patrimonio regionale. Il patrimonio immobiliare disponibile di proprietà della Regione Campania è composto da circa 1.000 unità censite in catasto fabbricati e circa 5.500 unità in catasto terreni provenienti ex lege dagli enti disciolti. Al fine del superamento delle principali problematiche e criticità riscontrate nella gestione e valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare e nell'intento di recuperare le condizioni per una migliore gestione dell'intero patrimonio immobiliare, con la predetta DGR, la Regione Campania, **ha dato indirizzo a ricorrere all'affidamento del servizio di ricognizione censuaria e dei servizi professionali finalizzati alla costruzione di un'anagrafe immobiliare completa di "fascicolo immobiliare" individuati con procedura competitiva.**

L'affidamento in oggetto ha la finalità di selezionare gli operatori economici a cui affidare i **servizi tecnici finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della Regione Campania per la costruzione di un'anagrafe immobiliare completa di dati fisici, tecnici e amministrativo/giuridici**, mediante la stipula di Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito per brevità Codice).

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in € 5.400.000,00, al netto di IVA al 22% e oneri di legge, se dovuti.

Con Decreti Dirigenziali n. 396 del 29/07/2022, n. 480 del 14/09/2022 e 604 del 10/11/2022 sono stati approvati gli atti di gara, e con decreto dirigenziale n. 722 del 29/09/2022 e 988 del 15/12/2022 è stata indetta la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del Codice, mediante la stipula di un Accordo Quadro con un unico operatore, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b, e comma 6, del Codice, in relazione ai parametri, pesi e sub-pesi di cui al presente Disciplinare.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle previsioni della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge del Decreto Legge, 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "Decreto semplificazioni"); Legge 29 luglio 2021, n. 108 (di conversione in legge del Decreto Legge, 31 maggio 2021 n. 77, c.d. Decreto Semplificazione Bis); del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti; delle Linee Guida ANAC, con particolare riferimento alle Linee Guida n. 1, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D. lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e nuovamente aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019); del Bando tipo ANAC n. 3, approvato con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 723 del 31 luglio 2018; dei regolamenti attuativi a cui fa rinvio il Codice, con particolare riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2 dicembre 2016, n. 263, recante "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti in forma singola e associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione ed idee, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"; del D. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse; nonché, infine, delle disposizioni di gara e delle altre leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;

- pubblicato sul BURC;
- pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

I luoghi di svolgimento dei servizi e i relativi codici NUTS sono:

- Regione Campania –ITF3:
 - o Caserta – ITF31;
 - o Benevento – ITF32;
 - o Napoli – ITF33;
 - o Avellino – ITF34;
 - o Salerno – ITF35
- Regione Calabria – ITF6:
 - o Cosenza – ITF61;
 - o Catanzaro – ITF63;
- Regione Lazio – ITI4:
 - o Roma – ITI 43;
- Regione Marche – ITI3:
 - o Macerata – ITI33.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Geologo Giuseppe d’Errico, indirizzo e-mail: giuseppe.derrico2@regione.campania.it.

Il Direttore dell’Esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, sarà nominato successivamente nell’ambito di ciascun affidamento effettuato secondo quanto descritto nel Capitolato allegato.

La Stazione Appaltante, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di adottare, per la procedura in oggetto, il processo di digitalizzazione delle informazioni, tramite l’introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) per la fase di rilievo di beni che saranno individuati e indicati nei vari ordini di servizio. Risulterà, di conseguenza, premiante che gli Operatori Economici siano in possesso di specifici requisiti che saranno valutati nelle caratteristiche metodologiche e tecnico organizzative di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);

- Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
 - Modello 4 Schema offerta economica;
 - Modello 5 Informativa sui familiari conviventi;
3. Capitolato speciale d'appalto parte generale;
 4. Capitolato speciale d'appalto parte tecnica;
 5. Schema Accordo Quadro;

Considerata l'eterogeneità della consistenza e destinazione del patrimonio immobiliare, nonché delle prestazioni richiedibili, la Regione provvederà ad ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza previsti dal d. lgs. 81/08 e ss.mm.ii., laddove necessario, in occasione dell'affidamento di ciascun elenco di immobili.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di contratto dell'Accordo Quadro le cui singole e specifiche richieste saranno indicate negli Ordini di Servizio.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 3.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e **non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato** per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile **verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla "Piattaforma". Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il

portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorché la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperte da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato attraverso l'invio una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

2.5. Dotazione tecnico-informativa per la partecipazione alla gara e specifiche per l'accesso alla gara telematica

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, nei termini di cui al successivo art.13 del presente disciplinare, tramite il suddetto portale, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'"**AREA PRIVATA**" del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "**ACCEDI**";
2. cliccare sulla sezione "**BANDI**";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "**VEDI**", situata nella Colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "**ATTI DI GARA**") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) la percentuale di ribasso espresso con tre cifre decimali;

b) l'offerta economica formulata, secondo il Modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.

10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;
- c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di servizi tecnici finalizzati alla ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare della regione Campania per la costruzione di un'anagrafe immobiliare e relativa costituzione dei fascicoli immobiliari del patrimonio regionale: servizi per rilievi topografici, misurazioni e la ricognizione immobiliare e censuaria nonché servizi tecnici per la regolarizzazione amministrativa ed urbanistica dei beni appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione Campania, preordinata all'acquisizione della completa consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo, con unico operatore.

L'appalto si compone dei servizi di seguito illustrati, strettamente connessi tra di loro: **(a)** servizi di Ingegneria e Architettura assimilabili, a titolo esemplificativo, alle attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti per la predisposizione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione; **(b)** ricognizione censuaria, attraverso l'utilizzo dei dati acquisiti a seguito delle attività di cui al precedente punto (a), per la restituzione al committente di un'analitica scheda censuaria, secondo le modalità riportate nel Capitolato tecnico e prestazionale di gara, del bene oggetto di esame. La scheda dovrà contenere le seguenti informazioni minime indispensabili: (1) tecnico redattore, (2) identificazione dell'immobile, (3) accertamenti svolti, (4) analisi legale ed amministrativa, (5) analisi catastale e ipotecaria, (6) analisi urbanistica ed edilizia, (7) analisi strutturale, (8) analisi impianti e certificazioni, (9) analisi sicurezza e ambientale, (10) analisi stato di manutenzione, (11) conclusioni, (12) allegati.

Le attività in oggetto saranno afferenti a quelle previste dal codice CPV 71250000-5 - Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione ricomprendendo tutte le prestazioni attinenti a servizi di ingegneria e Architettura necessarie all'esecuzione della ricognizione censuaria mediante la Costituzione del fascicolo immobiliare anche sulla base di quanto riportato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.16.063 del 09 luglio 2010.

L'affidatario dovrà svolgere le attività, suddivise per fasi, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato tecnico-prestazionale; ove richiesto dal committente, indagini, verifiche, prove e rilievi, relativi alle prestazioni richieste, potranno essere realizzati in modalità BIM.

Eventuali somme non impegnate nell'anno di riferimento saranno sommate alle somme a disposizione per l'anno successivo, senza che questo influenzi la durata temporale complessiva dell'accordo quadro.

3.1. Descrizione dell'appalto

N. Lotto	Oggetto del lotto	CIG
unico	SERVIZI TECNICI QUALI RILIEVI TOPOGRAFICI E MISURAZIONI PER LA RICOGNIZIONE IMMOBILIARE E CENSUARIA NONCHÉ LA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, URBANISTICA E TECNICA, DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE ED INDISPONIBILE DELLA REGIONE CAMPANIA, PREORDINATA ALL'ACQUISIZIONE DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	9517294F73

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'accordo quadro di richiedere i servizi oggetto del presente appalto e ove fosse necessario categorie non menzionate nell'elenco delle prestazioni, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1. Durata

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del Codice, la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi, entro i quali possono essere impartiti gli Ordini di Servizio relativi ai singoli elenchi di immobili, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, relativo a ciascun periodo e maggiorato di eventuali somme provenienti da annualità precedenti, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale l'Amministrazione Regionale può affidare Ordini di servizio per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

Gli Ordini di Servizio conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso, l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

4.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 5.400.000,00** (cinquemilioniquattrocentomila/00) (al netto di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti) .

L'importo a base di gara, come specificato in precedenza, è stato calcolato valutando il fabbisogno presunto dell'Amministrazione e applicando i prezzi illustrati nel capitolato speciale di appalto - parte tecnica; nell'importo sono ricomprese tutte le spese non espressamente escluse dai documenti allegati.

Come precedentemente specificato verrà stipulato un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. Se anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore complessivo affidato raggiunga o ecceda il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, questo si considererà come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere avviati ulteriori Ordini di servizio.

Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del cap. U01456 assegnato alla Direzione per le Risorse Strumentali.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base agli Ordini di servizio e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolari esigenze tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi richiesti che a eventuali tariffe e prezzi di mercato relativi a prestazioni aggiuntive a discrezione dell'Amministrazione indicate nel Capitolato Speciale di Appalto – parte tecnica. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

4.3. OPZIONI

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo quadro, anche eventualmente prorogato e/o rinnovato, fino alla durata massima dell'Accordo Quadro, ovvero 3 anni, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 54/2016 e ss.mm.ii., sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, accertata la disponibilità di risorse, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino ai limiti previsti dall'art. 106 del Codice.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per l'importo massimo pari al 30% del valore totale, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, o comunque connessi, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco sopra indicato, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- **Soggetti ammessi**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art.46 del D.Lgs. 50/2016, con comprovata esperienza nell'ambito delle attività finalizzate all'attività di ricognizione censuaria del patrimonio immobiliare pubblico e privato, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti nel presente Disciplinare.

- **È ammessa la partecipazione** dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.
- Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara - purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli - in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46, 47 e 48 del Codice. In particolare, possono partecipare:
 - a. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;
 - b. consorzi di società di professionisti e/o di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
 - c. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. c) del codice;

- d. aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili indicati in precedenza sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la

qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali:

- sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice (cfr. par.15.2);
- sussistono divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter. del D. lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1 e del Bando tipo n. 3, a pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC Pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – professionale nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitale tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. Requisiti di idoneità professionale (articolo 83, comma 1, lett. a) del Codice)

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

- a) per i professionisti singoli o associati e per i soggetti nominativamente indicati già in sede di offerta: iscrizione all'albo professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, che abilitino all'esercizio della professione;
- b) per le società, consorzi, e GEIE: iscrizione alla CCIAA per i servizi oggetto del presente appalto o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale;
- c) per la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui a entrambi i punti precedenti compilare Parte IV lettera A numero 1) del DGUE

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

7.2. Requisiti del gruppo di lavoro

La strutturazione, la composizione e l'organizzazione del Team di Lavoro dovrà essere coerente con le esigenze espresse nel presente Disciplinare e meglio evidenziate nel Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica.

Nel Team di lavoro dovranno essere assicurate le competenze idonee a garantire la qualità del servizio richiesto. L'organigramma del gruppo di lavoro (con riferimento alle figure professionali e loro collaboratori) dovrà indicare i ruoli dei soggetti che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni, oltre alle figure che svolgeranno le azioni di collegamento con la stazione appaltante, con l'indicazione della posizione nella struttura del concorrente (libero professionista, anche in associazione, socio, amministratore, direttore tecnico, dipendente, ecc.). Nell'organigramma dovranno inoltre essere evidenziate le presenze: del coordinatore del gruppo di lavoro nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo/ordine professionale che sottoscriva tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della ricognizione censuaria o di due diligence, ove non coincidente con lo stesso coordinatore.

La qualità e il numero delle risorse professionali che dovranno essere messe a disposizione in modo da assicurare la presenza di un team multidisciplinare ed esperto nella specifica materia (a queste figure andranno aggiunte quelle dei collaboratori e del personale di supporto) e organizzato in modo da far fronte efficacemente e nei tempi previsti agli adempimenti richiesti nel Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica.

Le unità stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo Quadro sono nella quantità minima indicata nella tabella seguente secondo le definizioni contenute nel capitolato tecnico.

Risorsa professionale	Numero di unità
Tecnico	10
Esperto Tecnico	5
Esperto Legale	2
Operatore	6

Il team di esperti tecnici dovrà assicurare competenze in materia urbanistica, energetica, strutturale, prevenzione incendi ed estimativa.

Il team legale dovrà assicurare competenze nelle materie direttamente interessate dall'appalto.

È ammesso che un unico professionista assolvà a più esperienze professionali necessarie, fermo restando il numero minimo di unità richieste.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Essendo prevista per il presente appalto, ove richiesta, l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling), il gruppo di lavoro potrà includere tecnici, architetti o ingegneri in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento), coinvolti anche in aggiunta alle professionalità minime inderogabili, che, dotati delle idonee attestazioni, ricoprano le specifiche professionalità previste dalla norma UNI 11337-7.

Le qualifiche professionali in materia di BIM andranno dimostrate mediante attestato di certificazione di conformità alla norma tecnica UNI rilasciato, ai sensi della Legge n.4/2013, da parte di organismi di certificazione delle persone, operanti in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditati secondo il Regolamento europeo CE-765/2008.

Tra i professionisti indicati nel Gruppo di lavoro minimo deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione e del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del Codice.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione il concorrente effettua la registrazione al servizio FVOE, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare e genera il PASSOE. (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale) da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

7.3. Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, potrà soddisfare il requisito mediante presentazione di iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

7.4. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Gli Operatori economici concorrenti dovranno, altresì, possedere, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione, un fatturato globale per servizi tecnici espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo pari o superiore al 25% dell'importo posto a base di gara, al netto di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare sul mercato un operatore con una capacità economica e finanziaria significativa, indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore dell'affidamento e che abbia un'esperienza mirata rispetto alle attività oggetto del servizio da affidare.

Per la dichiarazione del possesso del requisito di cui al presente punto compilare la parte IV Sez. B lettera 1a del DGUE.

Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario con le modalità previste dall'art. 46, comma 2, del Codice ovvero facendo riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (si precisa che, oltre il quinto anno dalla costituzione della società, i requisiti validi ai fini della presente lettera sono solo quelli in capo alla società).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazioni di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.5. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Si richiede che l'operatore presenti un elenco di servizi tecnici espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a servizi tecnici di ricognizione immobiliare e censuaria o servizi di Due Diligence in analogia a quanto previsto dal capitolato generale di appalto – parte tecnica (rilevazione, inventariazione, stime di beni, data-entry) il cui importo non sia inferiore ad un valore pari al 20% dell'importo a base di gara, al netto di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti

Per la dichiarazione del possesso del requisito di cui al presente punto compilare la parte IV Sez. C lettera 1b del DGUE.

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo dei lavori cui le prestazioni si riferiscono, la descrizione della prestazione stessa, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, le date di inizio e fine di espletamento del servizio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, il possesso del suddetto requisito dovrà essere dimostrato mediante presentazione di originale o copia autentica dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo del servizio reso e dei lavori ai quali la prestazione si riferisce, nonché del periodo di esecuzione.

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti ultimati nel periodo di riferimento.

L'insieme dei servizi professionali di stima o di Due Diligence non dovranno necessariamente essere stati svolti interamente dal medesimo soggetto. Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti, dovrà essere indicata solo la quota parte eseguita in via esclusiva dal concorrente.

Le società possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto, e degli eventuali rinnovi, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale per eseguire correttamente l'appalto e, quindi, di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

7.6. Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del d.m. 263/2016 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso.

Il requisito relativo ai servizi analoghi deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso.

7.7. Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), ovvero i Consorzi stabili del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1.1, lett. b) del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.1.2 lett. a) deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui al presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata

richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 del Codice come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (cd. Decreto semplificazione bis), trattandosi prevalentemente di servizi intellettuali, la stazione appaltante, per esigenza di diretto controllo, ritiene che gli stessi siano svolti esclusivamente dall'affidatario; pertanto, restano subappaltabili, senza alcun limite, soltanto le attività meramente materiali connessi al presente appalto, ovvero, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: misurazione, rilievi, sondaggi, attività di supporto in genere.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia dichiarato di avvalersi in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di servizio, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

L'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni effettuate dal subappaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

È escluso il subappalto qualificante.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto come di seguito indicato, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
2. dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture del 19 gennaio 2018 n. 31, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 83 del 10.04.2018 - Suppl. Ordinario n. 16;
4. avere validità per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

La ricognizione dei luoghi non è prevista in sede di gara. L'effettuazione dei sopralluoghi è prevista solo in occasione dell'effettivo svolgimento delle singole attività, ovvero al momento della sottoscrizione dell'Ordine di Servizio.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELLA ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005.

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, secondo le indicazioni di cui al precedente punto 2.5, ovvero tramite il portale di gara, entro e non oltre le **ore 13:00** del **31/01/2023**, secondo le specifiche di cui ai successivi punti 15, 16 e 17.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nel Plico telematico "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice, secondo le indicazioni di cui al successivo punto 14.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione amministrativa" contiene, **a pena di esclusione**:

- 1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative**
- 2. DGUE**
- 3. Protocollo di legalità**
- 4. Ricevuta pagamento contributo ANAC**
- 5. Copia del PassOE** (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale FVOE)
- 6. Informativa sui familiari conviventi**

Per l'ulteriore ed eventuale documentazione da anettere al plico telematico BUSTA "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si rinvia a quanto dettagliatamente indicato ai successivi commi.

15.1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

La domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, redatta in bollo, secondo le specifiche di seguito riportate, utilizzando il **MODELLO 1**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, e in tal caso va allegata, nel plico telematico - BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la scansione della relativa procura.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Indicazione della forma singola o associata con la quale si partecipa alla procedura di gara (professionista singolo, associato, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, indicazione dei dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e del ruolo di ciascuno operatore economico (mandataria, mandante, consorziata);
- In caso di partecipazione in consorzio stabile, indicazione dei consorzi per i quali si concorre alla procedura di gara.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito da legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito da legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di concorrente di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibili:
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- se la rete è dotata di organo comune privo potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico reteista che riveste la qualità di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia conforme all'originale della procura; oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio@e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf., oppure apponendo ed annullando la stessa marca in calce alla domanda. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 e ss.mm.ii., messo a disposizione sul **MODELLO 2**, secondo quanto di seguito indicato.

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.
- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione integrativa, redatta preferibilmente utilizzando il **MODELLO 1**, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 4 e comma 5, lett. c), lett. c-bis), lett. c-ter), lett. f-bis), lett. f-ter);
Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021, stabilisce testualmente che *“Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”*.
Pertanto, sarà causa di esclusione per gli operatori economici la violazione non definitivamente accertate in relazione al comma suddetto, salvo eventuali norme di legge intervenute prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù della quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- **Parte III – Motivi di esclusione.** Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 7 “Requisiti di ordine generale” del Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE)
- **Parte IV – Criteri di selezione.** Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione “α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione”, ovvero compilando quanto segue:
 - a. **La sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 del disciplinare, con le integrazioni previste nella DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
 - b. **La sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui al punto 7.2 del Disciplinare;

- c. **La sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al punto 7.3 del Disciplinare;

- Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso del professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

15.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, utilizzando preferibilmente il **MODELLO 1** allegato, rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) Dichiaro di non incorrere nelle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 4, comma 5, lett. c), lett. c bis), lett. c ter), lett. f bis), lett. f ter), ad integrazione del DGUE

(Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021, stabilisce testualmente che *“Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”* **pertanto si raccomanda agli operatori economici, prima di partecipare alla gara, di effettuare tutte le verifiche del caso).**

- 2) Dichiaro i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza)

Per i professionisti associati

- b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza) di tutti i professionisti associati
- c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art.1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati

Per le società di professionisti

- d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. e) ed f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per le società di ingegneria

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. h) ed i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per i consorzi stabili

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, va presentata la documentazione di cui ai precedenti punti, in relazione alla diversa forma di composizione dello stesso Raggruppamento;

- 3) dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui agli artt. 7.1, 7.2, 7.3 del Disciplinare, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
- 4) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;
- 5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;

- 7) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell’offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- 8) di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall’aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- 9) di essere consapevole che l’eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell’ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- 10) di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell’impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice civile;
- 11) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del “Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell’11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell’art. 8 del suddetto protocollo **MODELLO 3**;
- 12) di impegnarsi a rispettare nel caso di aggiudicazione tutti gli obblighi, nessuno escluso, in capo all’appaltatore per l’attuazione e la gestione dell’Accordo Quadro e degli Ordini di servizio, di cui al Capitolato Speciale di Appalto – parte tecnica;
- 13) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento;
- 15) che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all’offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell’art. 22, comma 3, del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all’art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 71 del medesimo Decreto;
- 16) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, Partita IVA, indirizzo PEC, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76 del Codice;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 17) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

18) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate e sottoscritte, oltre che dal concorrente singolo/professionista, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti:

dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1); al punto 16)

da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici con riferimento ai seguenti punti: 1) (integrazione ex art. 80 al DGUE), 2) (elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); 8) (protocollo di legalità); 16) (dichiarazione per gli operatori non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) (se pertinente); 16) (dichiarazione per gli operatori ammessi al concordato preventivo) (se pertinente).

- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

15.3.2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) in caso di sottoscrizione del procuratore, copia conforme all'originale della procura;
- c) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- d) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- e) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.4. Documentazione e dichiarazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva

I concorrenti con identità plurisoggettiva, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, allegano quanto di seguito indicato.

Nel caso di studi associati:

- statuto dell'associazione professionale;
- l'atto di nomina del rappresentante e relativi poteri, ove queste indicazioni non siano desumibili dallo statuto.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentante conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo o statuto del Consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandate/consorziate
 - c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

a) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD;
- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.

b) In caso di RTI costituendo

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, e dovrà contenere, la documentazione relativa, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche e/o giuridiche incaricate o di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione e dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o Indiretta) all'offerta economica.

L'offerta contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati, gli elementi di seguito riportati.

Nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà produrre un documento in formato pdf, che dovrà essere strutturato prevedendo un paragrafo per ciascuno dei criteri di valutazione tecnica come indicato nella tabella di seguito riportata:

N°	Rif.	Descrizione
		Sommario
		Abstract
A.1	16.1	Professionalità ed adeguatezza - Relazione descrittiva di 3 prestazioni per servizi attinenti all'oggetto dell'appalto (servizi tecnici, rilievi topografici e misurazioni per la ricognizione immobiliare e censuaria nonché attività di regolarizzazione amministrativa, urbanistica, tecnica, ecc.)

A.2	16.2	Qualità della proposta tecnica-operativa
A.3	16.3	Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione delle attività
A.4	16.4	Proposte migliorative
A.5	16.5	Produttività
A.6	16.6	Certificazioni
A.7	16.7	Attrezzature
		Schede ed elaborati grafici

La documentazione dovrà essere composta da un unico documento di massimo 70 pagine (Punti n° A.1-A.2-A.3-A.4-A.5) in fogli singoli di formato A4, testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine e da un massimo di 10 tavole in formato non superiore al tipo A3.

Le pagine eccedenti il numero massimo di 70 (settanta) non saranno oggetto di valutazione. Nel conteggio del numero di pagine non si considerano la copertina, il sommario, l'abstract (massimo 8 pagine con le stesse caratteristiche di formattazione indicate) e le schede tecniche relative al punto 16.1.

16.1. (Punto N. A.1) Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di 2 prestazioni in materia di *servizi tecnici* attinenti all'attività di ricognizione immobiliare e censuaria

Punteggio massimo assegnabile 8 punti su 80

La documentazione (**Max 10 pagine**) descriverà n. 2 prestazioni in materia di *servizi tecnici relativamente all'attività di ricognizione immobiliare e censuaria* dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto del presente appalto sotto il profilo tecnico.

Tenuto conto che l'oggetto dei servizi descritti non attiene a criteri di prequalifica, la qualità del servizio è ritenuta indipendente dalla data in cui la prestazione è stata svolta fermo restando che la Commissione, nell'ambito della valutazione, terrà in conto dell'innovatività e della coerenza tecnico normativa di quanto illustrato.

Ogni singolo servizio dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;
- il nominativo del tecnico firmatario;
- l'anno di espletamento dell'incarico;
- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente.

La scheda tecnica non è computata nel numero massimo di facciate.

16.2. (Punto N. A.2) Qualità della proposta tecnica-operativa

Punteggio massimo assegnabile 18 punti su 80

La relazione (**Max 20 pagine**) evidenzierà la metodologia di analisi e l'approccio di studio proposto dal concorrente, incluse le modalità operative di sviluppo delle attività. Il concorrente dovrà produrre un documento strutturato prevedendo un paragrafo per ciascuno dei criteri di valutazione tecnica come indicato di seguito:

1. dettaglio e metodologia di approccio alle diverse tematiche in riferimento all'oggetto dell'appalto;
2. coerenza della proposta tecnica con le richieste espresse nel disciplinare tecnico;

3. la modalità di esecuzione del servizio per la fase di ricognizione censuaria e di costituzione dell'anagrafe immobiliare, declinazione della metodologia di lavoro proposta in materia di gestione e organizzazione delle informazioni e di formazione dei fascicoli immobiliari da esplicitare mediante la redazione di un *business case* avente ad oggetto l'illustrazione della metodologia di lavoro proposta e di eventuali soluzioni innovative relativamente alla esecuzione del servizio per tipologie di immobile che l'Offerente reputi significative rispetto al caso;
4. le modalità di esecuzione delle attività di rilievo e adeguamento amministrativo-catastale dei cespiti;

Nello specifico la descrizione delle attività dovrà evidenziare tutti i momenti legati all'esecuzione del servizio anche successivi all'esecuzione dello stesso. Inoltre, potranno essere descritte le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita, anche con la definizione dell'eventuale modalità di integrazione del proprio SGQ in relazione al presente accordo quadro.

All'interno della relazione dovrà essere data indicazione del numero minimo di **giornate/mese** in cui sarà resa disponibile, nel corso dello svolgimento dei singoli elenchi di immobili affidati, una figura specialistica senior competente per le attività previste dai singoli ordini di servizio, presso la sede della committenza per consultazioni e/o revisioni del materiale prodotto.

16.3. (Punto A.3) Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del servizio

Punteggio massimo assegnabile 12 punti su 80

Relazione (**Max 10 pagine**) sulle qualifiche ed esperienza del personale, nella quale dovrà essere definita la struttura tecnico organizzativa funzionale, l'organigramma completo del Gruppo di lavoro con la descrizione della professionalità dei tecnici in esso indicati nonché il professionista incaricato della integrazione tra i vari aspetti dell'intervento. Il concorrente dovrà produrre un documento strutturato prevedendo un paragrafo per ciascuno dei criteri di valutazione tecnica come indicato di seguito:

1. l'organigramma della struttura tecnica per l'espletamento del servizio con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata l'organizzazione dei gruppi di lavoro, con indicazione dei diversi professionisti, nel caso di attivazione contemporanea di più Ordini di servizio;
2. curriculum vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma, che costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine. Ciascun curriculum non potrà eccedere le 3 pagine seguendo la formattazione più volte indicata.
3. certificazioni tecnico/professionali di particolare rilievo possedute dai singoli componenti il Gruppo di lavoro utili alla qualificazione degli stessi, anche di livello internazionale.
4. l'indicazione dei giovani professionisti presenti all'interno del gruppo di lavoro e le modalità del loro inserimento nel processo, ai sensi dell'art. 95 comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volto all'agevolazione dell'inserimento di giovani professionisti (abilitati da meno di 5 anni).

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

Nello specifico, in riferimento al punto 2, ciascun CV dovrà contenere le seguenti indicazioni essenziali:

- qualifiche ricoperte ed esperienze maturate in progetti simili a quello di cui alla presente procedura, con particolare riferimento al quinquennio precedente la presente procedura;

per ogni progetto di cui sopra, devono essere indicati i seguenti elementi:

- importo del contratto;
- committente;
- ambito di intervento;
- durata;
- obiettivi;
- attività svolte.

16.4. (Punto N. A.4) Proposte migliorative

Punteggio massimo assegnabile 12 punti su 80

Fermo restando quanto riportato nel Disciplinare Tecnico, verranno valutate le proposte migliorative presentate dal concorrente.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio, il concorrente dovrà produrre una relazione **(Max 10 pagine)** riportante le seguenti informazioni:

- migliorie e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal disciplinare tecnico, da intendersi inclusi nell'importo offerto, quali, ad esempio, un sistema gestione dati del database informatico fornito dal committente come prestazione dell'appalto;
- utilizzo di metodologie, strumentazioni e apparecchiature innovative che consentano la riduzione dei tempi di rilevazione dei dati o la migliore gestione delle informazioni grafiche;

16.5. (Punto N. A.5) Produttività

Punteggio massimo assegnabile 20 punti su 80

Il concorrente dovrà indicare, per ogni tipologia di risorsa costituente il gruppo di lavoro, la relativa produttività giornaliera che verrà adottata per la determinazione dei cronoprogrammi di ciascun affidamento:

Risorsa	Attività	Produttività
Tecnico	Rilievo urbano	mq/giorno
	Rilievo terreni	ha/giorno
	Reperimento/presentazione pratiche	Immobili/giorno
Esperto tecnico	Elaborazione documenti/relazioni/pratiche	Immobili/giorno
Esperto legale	Elaborazione documenti/relazioni	Immobili/giorno
Operatore	Inserimento/gestione dati	Immobili/giorno

16.6. Certificazioni

Punteggio massimo assegnabile 6 punti su 80

Sarà valutato il possesso delle citate certificazioni, rilasciate da enti o organismi accreditati, attribuendo un punto per ognuna fino ad un massimo di 6 punti, così come precisato in elenco:

- Responsabilità sociale ed etica – SA8000:2008 (o equivalente)
- Sicurezza lavoro – ISO 45001:2018 (o equivalente)
- Sicurezza dati – ISO 27001:2013 (o equivalente)
- Gestione qualità –ISO 9001:2015 (o equivalente)

Nel caso di partecipazione di RTI/Consorzi, laddove la certificazione sia posseduta da un singolo operatore, e pertanto non sia riferibile all'intero gruppo, il punteggio sarà attribuito in proporzione alla quota, o le somme delle quote rappresentate dai componenti certificati del RTI/Consorzio.

16.7. Attrezzature

Punteggio massimo assegnabile 4 punti su 80

Il concorrente dovrà fornire la descrizione delle attrezzature, degli strumenti, delle applicazioni utilizzate per la rilevazione dei beni e la gestione dei dati.

16.8. Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire “suggerimenti” per l’Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: “si potrebbe” oppure “si propone” o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si precisa che il numero delle pagine di relazione indicate per i punti da 16.1 a 16.5 è indicativo e non esaustivo, il concorrente dovrà in ogni caso rispettare complessivamente la produzione di un documento tecnico che corrisponda a quanto previsto al punto 16. e cioè la documentazione dovrà essere composta da un unico documento di massimo di 70 pagine

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”

La “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”, redatta preferibilmente utilizzando il **MODELLO 4**, contiene, a pena di esclusione, il ribasso percentuale unico da applicare alle tariffe previste nel capitolato tecnico, nonché a tutte le prestazioni riguardanti rilievi e indagini per le quali saranno applicati i prezzi relativi ai prezziari specifici o di mercato relativi ad ogni specifica attività.

Il ribasso percentuale sarà calcolato al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

Il ribasso offerto verrà applicato in sede di trasmissione degli Ordini di Servizio.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria sia a quelli di supporto che ai lavori. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Trattandosi di Accordo Quadro, la componente del corrispettivo relativa a spese ed oneri accessori è stabilita in funzione dell'importo dei servizi da espletare nei singoli Ordini di Servizio, nella misura percentuale indicata all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016.

Il concorrente dovrà allegare all'offerta economica una dichiarazione relativa ai propri costi della manodopera ed agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da rendere ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente piu' vantaggiosa ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 50/2016	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

18.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di 2 prestazioni in materia di servizi tecnici attinenti all'attività di ricognizione immobiliare e censuaria - Puntì da 0 a 8

La Commissione valuterà i servizi effettivamente realizzati dal concorrente e presentati secondo le modalità di cui al precedente art. 16 del Disciplinare, attraverso una valutazione sui servizi indicati. La Commissione, nell'ambito della valutazione, terrà in conto dell'innovatività e della coerenza tecnico normativa di quanto illustrato.

Saranno valutate in particolare:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.1.1 – il grado di complessità dei servizi immobiliari con riferimento all'importanza e al valore degli immobili analizzati in termini di varietà tipologica, di superficie degli stessi;	4
A.1.2 – la chiarezza descrittiva del piano di indagine e delle tecniche/metodologie adottate e qualità/livello di approfondimento degli elaborati grafici di restituzione (planimetrie, profili, sezioni, prospetti);	4

A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa - Puntì da 0 a 18

La Commissione, attraverso la relazione presentata dal concorrente secondo le modalità di cui al precedente art. 16, valuterà le modalità, il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti in modo da garantirne la migliore qualità e rispondenza rispetto alle necessità della Regione Campania.

Saranno valutate in particolare:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.2.1 - La metodologia di approccio alle diverse tematiche in riferimento all'oggetto dell'appalto in particolare la modalità di esecuzione del servizio e il business case;	6
A.2.2 - le soluzioni relative alla raccolta e organizzazione dei dati documentali e fisici per la formazione e gestione della banca dati relativa alla costituzione dei fascicoli immobiliari;	6
A.2.3 - le modalità di esecuzione delle attività di rilievo e gestione dati	6

A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del servizio - Punti da 0 a 12

La Commissione valuterà le professionalità inserite nell'organigramma proposto per l'espletamento del servizio, presentata secondo le modalità di cui all'art. 16, in grado di garantire il corretto sviluppo del singolo contratto attuativo in termini di qualità e capacità professionale.

Saranno valutate in particolare:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.3.1 - Curriculum vitae del professionista incaricato delle integrazioni tra i vari aspetti del progetto	5
A.3.2 - Curricula vitae dei singoli professionisti responsabili delle varie discipline ed esperienza nell'ambito territoriale per il quale si concorre	5
A.3.3 - Previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri aggiuntivi per la Regione Campania, per il corretto sviluppo del servizio in termini di qualità e capacità professionale ed innovazione tecnologica	2

A.4 - Proposte migliorative - Punti da 0 a 12

Verranno valutate le proposte migliorative presentate dal concorrente in merito ai seguenti punti:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.4.1 - migliorie e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal disciplinare tecnico, da intendersi inclusi nell'importo offerto;	6
A.4.2 - utilizzo di metodologie, strumentazione e apparecchiature innovative;	6

A.5 - Produttività - Punti da 0 a 20

Il concorrente specificherà la produttività delle risorse a cui saranno attribuiti i seguenti punteggi:

Sub-criterio di valutazione		Punti max
A.5.1 - Tecnico - Rilievo urbano	mq/giorno	4
A.5.2 -Tecnico - Rilievo terreni	ha/giorno	3

Sub-criterio di valutazione		Punti max
A.5.3 - Tecnico - Reperimento/presentazione pratiche	Immobili/giorno	3
A.5.4 - Esperto tecnico - Elaborazione documenti/relazioni/pratiche	Immobili/giorno	5
A.5.5 - Esperto legale - Elaborazione documenti/relazioni	Immobili/giorno	3
A.5.6 - Operatore - Inserimento/gestione dati	Immobili/giorno	2

Per ciascun indicatore di produttività il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$R_i/R_{max} \times \text{punteggio}$

dove:

R_i è il valore offerto dal concorrente i -esimo,

R_{max} è il valore più alto tra le offerte pervenute.

A.6 - Certificazioni - Punti da 0 a 6

Verranno attribuiti al concorrente i punteggi seguenti per il possesso delle certificazioni indicate:

Sub-criterio di valutazione	Punti max
A.6.1 - Responsabilità sociale ed etica – SA8000:2008 (o equivalente)	1
A.6.2 - Sicurezza lavoro – ISO 45001:2018 (o equivalente)	2
A.6.3 - Sicurezza dati – ISO 27001:2013 (o equivalente)	2
A.6.4 - Gestione qualità –ISO 9001:2015 (o equivalente)	1

A.7 - Attrezzature - Punti da 0 a 4

Verranno valutate attrezzature/strumenti/applicativi proposti per l'esecuzione delle attività

Sub-criterio di valutazione	Punti max
A.7.1 - Descrizione delle attrezzature, degli strumenti, delle applicazioni utilizzate per la rilevazione dei beni e la gestione dei dati.	4

La proposta del concorrente dovrà essere articolata secondo quanto indicato al precedente art. 16 del Disciplinare. in merito al servizio offerto per l'esecuzione di tutte le attività per garantire la certezza della qualità del progetto nel suo complesso, nonché la rispondenza alle specifiche esigenze della committenza.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 16, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è pari a 100 e sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.

La Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

18.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio.

Non sarà applicata la riparametrizzazione.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i coefficienti percentuali di seguito indicati:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Distinto	0,9	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Discreto	0,7	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,3	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub-criterio in esame.

18.3. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia e sui prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2016 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 824 del 28/12/2017.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

18.4. Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

19.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 (Tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **01/02/2023**, alle ore 10,00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi,

nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- b. attribuzione dell'esito "Ammessa" a ciascun offerente;
- c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte:

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

2. Apertura dell'offerta economica

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

3. Verifica della documentazione amministrativa

Successivamente il Seggio di gara, in seduta pubblica:

- a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice.;
- c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;
- f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante.

Concluso tali attività, si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto indicato al successivo art. 21

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai

fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

La Stazione Appaltante procederà mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli *articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare il contratto sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), ammontano presuntivamente a circa € 6,000 oltre iva e saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro e dei successivi Ordini di servizio.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
16.12.2022 10:24:33 UTC



Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro triennale, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE CENSUARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA COSTRUZIONE DI UN'ANAGRAFE IMMOBILIARE COMPLETA DI DATI FISICI, TECNICI E AMMINISTRATIVO/GIURIDICI.

PROC. N. 3506/AQ/2022

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DI SERVIZI
PARTE GENERALE**

Sommario

1. DEFINIZIONI E NORME GENERALI.....	4
1.1. OGGETTO DELL'APPALTO	4
1.2. DEFINIZIONI	4
1.3. DIFFORMITÀ TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	5
1.4. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME.....	5
1.5. CRITERIO DI AFFIDAMENTO	6
1.6. DURATA DELL'APPALTO - VALORE STIMATO DELL'APPALTO - TERMINI PER L'ESECUZIONE - NATURA ED ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI	7
1.6.1. Durata dell'appalto	7
1.6.2. Valore stimato per l'appalto.....	7
1.6.3. Termini per l'esecuzione.....	8
1.6.4. Natura ed entità delle prestazioni	9
1.7. ASSICURAZIONI E GARANZIE.....	10
1.8. PRETESE DI TERZI E CLAUSOLA DI MANLEVA.....	11
1.9. Proprietà dei documenti.....	11
1.10. USO DI LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT.....	11
1.10.1. Proprietà industriale e commerciale	12
1.10.2. Proprietà e copyright.....	12
1.11. DOVERE DI RISERVATEZZA	13
1.12. VARIAZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE	13
1.13. VARIAZIONI RICHIESTE DALL'AFFIDATARIO	14
1.14. MODIFICA SOGGETTIVA DELL'AFFIDATARIO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	14
1.15. SUBAPPALTO	15
1.16. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO PER IL SUBAPPALTO	16
1.17. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI	17
1.18. VARIAZIONI DELLA COMPAGINE SOCIETARIA E/O DEGLI ORGANI SOCIETARI DELL'AFFIDATARIO	17
1.19. TUTELA DEI DATI PERSONALI	17
1.20. Osservanza delle norme antinfortunistiche e previdenziali (DUVRI)	19
2. ESECUZIONE DEL SERVIZIO	20
2.1. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	20
2.2. OBBLIGHI A CARICO DELLA REGIONE	21
2.3. RELAZIONE PROGRAMMATICA DELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	21
2.4. SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI SERVIZI	22
2.5. ARCHIVIAZIONE ELABORATI.....	23
2.6. SORVEGLIANZA.....	23
2.7. COMPITI DELLA RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE	23
2.8. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO	23
2.9. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E SICUREZZA	24
2.10. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	25
2.11. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	26
2.12. TUTELA DEL PERSONALE E RELATIVE PROVVIDENZE	26
2.13. PROVA DEGLI ADEMPIMENTI.....	26
2.14. PERSONALE DEI SUBAPPALTATORI	26

2.15. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	26
3. PREZZI CONTRATTUALI	27
3.1. CONDIZIONI AMBIENTALI	27
3.2. VALORE E REMUNERATIVITÀ DEI PREZZI CONTRATTUALI	27
3.3. NUOVI PREZZI	27
4. - CONTABILITÀ DELLE PRESTAZIONI.....	28
4.1. RESPONSABILITÀ E DANNI	28
4.2. PENALI.....	29
4.3. MODALITÀ DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI SERVIZI	29
4.4. MODALITÀ PAGAMENTO E FATTURAZIONE	30
4.5. TERMINI DI PAGAMENTO, INTERESSI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	31
4.6. CAUZIONI.....	32
4.7. CESSIONE CREDITI	32
4.8. RISERVE	33
4.9. CONTESTAZIONI.....	33
4.10. IMPOSTE E TASSE	33
5. SCIoglimento del contratto.....	33
5.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	33
5.2. PROCEDIMENTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	33
5.3. RECESSO DAL CONTRATTO	34
5.4. RECESSO PER FALLIMENTO DELL’AFFIDATARIO	34
5.5. RECESSO PER ALTRE PROCEDURE CONCURSUALI DELL’AFFIDATARIO.....	34

1. DEFINIZIONI E NORME GENERALI

1.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il patrimonio di proprietà regionale è composto da beni di diversa provenienza, dimensione e caratteristiche, d'interesse storico ed artistico, dislocato sull'intero territorio regionale. Un corpo non omogeneo, che presenta in molti casi difficoltà di classificazione e di sistemazione sotto l'aspetto amministrativo catastale.

Il patrimonio è articolato in circa 1.016 unità immobiliari censite in catasto fabbricati e di circa 5.458 unità in catasto terreni appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile.

La Regione Campania (di seguito **Regione**), al fine di raggiungere l'obiettivo della razionalizzazione del patrimonio immobiliare, intende affidare ad un operatore economico qualificato (di seguito **Affidatario**), specifici servizi per la ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile, preordinata all'acquisizione della consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente Regione, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo.

Le attività di ricognizione censuaria e di creazione della banca dati informatizzata sono finalizzate alla creazione ed al successivo aggiornamento di un quadro conoscitivo omogeneo, dal punto di vista tecnico, amministrativo e giuridico, del patrimonio immobiliare di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione appaltante, necessario per attuare una politica di gestione efficace e per definire valide ipotesi di valorizzazione, trasformazione ed ottimizzazione nell'utilizzo del patrimonio stesso.

La ricognizione censuaria è finalizzata ad individuare gli elementi essenziali del patrimonio immobiliare oggetto della presente procedura, con particolare riferimento alla costruzione di un'**anagrafe immobiliare completa di fascicolo immobiliare** e di dati fisici, tecnici ed amministrativo – giuridici.

In tale ottica quanto richiesto all'affidatario, nel suo complesso, si qualifica come attività di **due diligence** intendendo con essa un processo sistematico di analisi, valutazione e verifica multi-parametrica delle condizioni e delle caratteristiche di un Portafoglio Immobiliare propedeutico ad una potenziale transazione, valorizzazione, gestione e sviluppo.

Per le finalità sopra descritte, la Regione, all'esito della presente procedura ad evidenza pubblica, selezionerà un **Affidatario**, ai sensi degli artt. 60, 54 co. 3 e dell'art. 51 del d.lgs. 50/2016, con il quale stipulare un **Contratto di Servizi Professionali**, avente una validità di 3 (tre) anni dalla data della sua sottoscrizione.

1.2. DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni menzionate nei documenti contrattuali stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

- **Affidatario**
Per "Affidatario" si intende la persona fisica o giuridica o altro soggetto, anche nella forma del Raggruppamento temporaneo tra imprese, o consorzio di cui all'articolo 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che, con la firma del Contratto di appalto/Accordo Quadro, si impegna ad eseguire il servizio.
- **Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)**
Il soggetto (eventualmente coincidente con il RUP) incaricato dell'espletamento delle attività definite all'art.111 comma 2 del Codice.
- **Due Diligence**
Per Due Diligence si intende un processo sistematico di analisi, valutazione e verifica multiparametrica delle condizioni e delle caratteristiche di un Portafoglio Immobiliare propedeutico ad una potenziale transazione, valorizzazione, gestione e sviluppo.
- **Duvri**
Il DUVRI è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

- **Documenti contrattuali**

Il complesso degli atti da cui risulta l'accordo tra i contraenti per l'esecuzione dei servizi appaltati, comprendente, di norma, i seguenti documenti:

- Accordo Quadro di appalto di servizi: documento in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di appalto le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto del contratto medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le relative modalità di attuazione.
- Capitolato Speciale di Appalto (CSA) di Servizi – Parte Generale: documento contenente le condizioni generali che regolano il Contratto di appalto di servizi o l'Accordo Quadro.
- Capitolato Speciale di Appalto (CSA) di Servizi – Parte Tecnica: documento contenente le caratteristiche tecniche e funzionali, le eventuali norme di costruzione e di accettazione dei servizi forniti e i tempi per l'espletamento degli stessi nonché il calcolo dei compensi.
- Polizza fideiussoria: documento che garantisce la Regione, in qualità di Stazione Appaltante, circa la buona esecuzione del servizio appaltato.
- Polizza assicurativa: documento che garantisce la Regione, in qualità di Stazione Appaltante, circa il pagamento dei danni - diretti o indiretti - eventualmente da corrispondere nei confronti dei terzi e/o della Regione stessa, derivanti dall'esecuzione del servizio.

- **Ordine di servizio**

Documento contenente disposizioni e istruzioni relative all'esecuzione del servizio, redatto in relazione a specifici elenchi di immobili del patrimonio regionale, in conformità a quanto previsto nel CSA – Parte Tecnica.

- **Rappresentanza della Regione**

Per "Rappresentanza della Regione" si intendono il Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito denominato anche "RUP") ed il Direttore dell'esecuzione del Contratto (di seguito anche "DEC").

- **Regione Campania**

Nel seguito denominata "Regione" o "Stazione Appaltante".

- **Responsabile del Contratto (Accordo Quadro)**

Il Responsabile del Contratto è il rappresentante dell'Affidatario, designato all'atto della accettazione dell'Accordo Quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

Il responsabile del Procedimento dell'Accordo Quadro, con le attribuzioni di cui all'art. 31 del Codice dei Contratti e alla Linea Guida dell'ANAC approvata con Determinazione n.1096 del 26/10/2016;

- **Servizio**

Con il termine "Servizio", si intende il complesso di attività, articolate ed organizzate, svolte dall'Affidatario con proprio personale e con propri mezzi e strumenti, il cui scopo può essere, anche contemporaneamente, fornire prodotti materiali (ad esempio documenti) o immateriali (ad esempio supporto ad attività della Regione), secondo requisiti, caratteristiche e tempistiche specifiche del Contratto.

1.3. DIFFORMITÀ TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI

Con riferimento ai documenti contrattuali si precisa che, in caso di difformità o incompatibilità tra le pattuizioni del Contratto e i termini e/o le condizioni di alcuno dei documenti allegati e/o richiamati, prevarranno le pattuizioni presenti nel Contratto. In caso di difformità tra taluni dei documenti contrattuali menzionati al punto 1.2, la prevalenza è determinata dall'ordine secondo il quale i documenti stessi si trovano elencati nel contratto.

1.4. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'Affidatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di

servizi.

A nessun effetto saranno considerati come dipendenti della Regione coloro della cui opera si avvarrà l'Affidatario ai fini dell'espletamento del servizio ad esso affidato, intendendosi la Regione del tutto estranea rispetto ad ogni e qualsiasi rapporto intercorrente fra l'Affidatario medesimo e le persone anzidette.

Il Contratto/Accordo Quadro deve essere espletato nel completo rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Per tutta la durata del Contratto/Accordo Quadro, inoltre, l'Affidatario deve garantire il permanere dei requisiti di idoneità/qualificazione richiesti in sede di affidamento del Contratto.

Il mancato rispetto, da parte dell'Affidatario, dei requisiti e delle obbligazioni poste a carico dello stesso ai sensi del presente articolo, legittima la Regione alla risoluzione del Contratto/Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato generale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel capitolato tecnico.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 65, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)
Lotto unico: XXXXXXXX

Codice Unico di Progetto (CUP)
Lotto unico: XXXXXXXXXX

1.5. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

1.6. DURATA DELL'APPALTO - VALORE STIMATO DELL'APPALTO - TERMINI PER L'ESECUZIONE - NATURA ED ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI

1.6.1. Durata dell'appalto

Dalla sottoscrizione del contratto è previsto un termine di 36 mesi.

Tale limite è considerato il limite temporale massimo per l'affidamento dei singoli incarichi. L'Accordo Quadro, comunque, cesserà di avere efficacia all'esaurimento dell'importo di cui al relativo valore contrattuale. Tale termine è prioritario rispetto a quello anzidetto di 36 (trentasei) mesi, senza che l'Operatore dell'Accordo Quadro possa pretendere alcun indennizzo o maggior compenso oltre a quelli stabiliti da contratto.

L'Accordo Quadro si esaurirà decorsi 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro potranno essere conclusi dalla Regione Campania, con l'Operatore economico parte dell'Accordo Quadro, eventuali contratti per Appalti Specifici e possibili atti aggiuntivi agli stessi, secondo quanto previsto dall'art.106 del D. Lgs. 50/2016.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo dell'accordo quadro, e per l'importo annuale, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto per un importo inferiore rispetto a quello indicato.

L'Accordo Quadro si esaurirà comunque decorsi 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme disponibili.

1.6.2. Valore stimato per l'appalto

L'importo stimato come corrispettivo massimo per l'espletamento dei servizi è pari ad €5.400.000,00 al netto di IVA al 22% e oneri di legge, se dovuti e da valutarsi come per legge. L'importo, al netto di IVA e oneri di legge, sarà distribuito sull'intero periodo di durata dell'appalto secondo la seguente ripartizione annua:

- primo anno: € 1.200.000,00
- secondo anno: € 2.100.000,00
- terzo anno: € 2.100.000,00

Il valore economico indicato per l'accordo quadro non costituisce indicazione del corrispettivo contrattuale, ma quantifica il fabbisogno presunto di gara per l'esecuzione degli adempimenti finalizzati alla soddisfazione delle necessità dell'Ente.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza sarà indicato, per ogni elenco di immobili nel relativo ordine di servizio, in funzione delle effettive attività da eseguire.

L'Affidatario dovrà valutare le prestazioni professionali richieste in base a quanto indicato dalla Regione applicando il ribasso unico offerto in fase di aggiudicazione per ogni singolo ordine di servizio, e relativo elenco di immobili, commissionato. L'Affidatario dovrà tener conto oltre del corrispettivo per le singole prestazioni professionali al netto del ribasso offerto in fase di aggiudicazione anche dei costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (o aziendali) concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, laddove presenti nello specifico caso.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'accordo Quadro, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto per un diverso importo, e ove fosse necessario con attrezzature non menzionate nel capitolato tecnico, qualora l'aggiudicatario ne fosse in possesso.

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto Affidatario, i servizi tecnici dovranno essere espletati da professionisti iscritti in appositi albi, ove costituiti, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. Oltre all'iscrizione negli appositi albi i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

1.6.3. Termini per l'esecuzione

In ordine all'attività richiesta, e prima dell'emissione dell'ordine di servizio, la Regione trasmette a ciascun operatore un elenco immobili e prestazioni (come da modello allegato) mettendo a disposizione la documentazione di cui è in possesso.

Successivamente alla consegna dell'elenco degli immobili, l'Affidatario provvederà a fornire all'Amministrazione, entro 10 giorni, una relazione programmatica relativa alle effettive prestazioni in cui si concretizzerà il servizio e alle modalità operative di svolgimento dello stesso in cui siano evidenziate eventuali criticità specifiche, proponendo le possibili soluzioni da attivare.

La relazione conterrà, pertanto, l'indicazione delle prestazioni e dei prezzi del servizio offerto secondo gli importi definiti nel presente documento e al netto del ribasso d'asta.

Unitamente alla relazione programmatica verrà trasmesso, per ciascun elenco, il relativo cronoprogramma dello svolgimento della prestazione secondo le tempistiche indicate nel presente capitolato.

La Regione esaminerà, nei successivi 10 giorni e in contraddittorio con l'Affidatario del servizio, il contenuto della relazione esprimendosi in merito alle criticità espresse nel documento, alle tempistiche indicate e all'importo complessivo stimato valutando la possibilità di liquidazioni intermedie del compenso come previsto al paragrafo 7.e.

A seguito dell'attività svolta in contraddittorio con l'Affidatario e nei termini indicati, la Regione provvederà all'emissione del relativo ordine di servizio contenente l'indicazione dell'attività affidata.

Per l'attività affidata viene stabilito un termine pari a 45 giorni, naturali e consecutivi, per i primi €60.000,00 di prestazione assegnata e relativa a ciascun ordine di servizio, che decorreranno dalla consegna dell'elenco degli immobili e della pertinente documentazione in possesso dell'Amministrazione. Per la quota eccedente i primi 60.000,00 euro di prestazione assegnata, al termine sopra indicato dovrà sommarsi un ulteriore periodo di tempo proporzionale ai valori indicati (45 giorni ogni 60.000 euro di prestazione affidata con l'ordine di servizio).

A titolo esemplificativo:

- Viene emesso un ordine di servizio, successivo al primo, per €50.000,00. Il termine della conclusione si calcolerà come segue:

$$\text{Importo dell'o.d.s.} \leq \text{€60.000,00} \Rightarrow t = 45gg$$

- Viene emesso un ordine di servizio per €150.000,00. Il termine della conclusione si calcolerà come segue:

$$\text{Importo dell'o.d.s.} > \text{€60.000,00} \Rightarrow t = 45gg + \frac{\text{€150.000,00} - \text{€60.000,00}}{\text{€60.000,00}} \times 45$$

$$t = 45gg + 1,5 \times 45gg = 112,5gg \cong 113gg.$$

I termini che precedono saranno oggetto di valutazione, sia in aumento che diminuzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in relazione alla composizione di ciascun elenco fornito e ciò per tenere conto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, della tipologia di immobili inseriti, della loro dispersione sul territorio, della destinazione d'uso, della documentazione già in possesso dell'Amministrazione e di quella da reperire a cura dell'Affidatario e delle eventuali criticità da questo evidenziate.

I termini per l'espletamento del servizio inizieranno a decorrere a far data dall'ordine di servizio.

Si precisa che, nell'ambito dell'esecuzione delle attività relative a ciascun elenco di immobili affidato, e quindi ai cespiti in esso contenuti, è facoltà della Regione integrare il contenuto delle prestazioni indicate nel relativo ordine di servizio mediante la richiesta di ulteriori prestazioni senza che ciò si configuri come affidamento di nuovo elenco immobili, salva la corresponsione dei relativi importi e ricalcolo del termine utile per il completamento della prestazione.

Se l'Affidatario non rispetta i termini per l'invio della relazione programmatica completa di tutti i suoi contenuti, oppure non si presenta a ricevere la consegna del servizio nel giorno fissato e comunicato, si applicano le penali di cui al paragrafo 7.f.

Resta ferma la facoltà della Regione Campania, perdurando lo stato di inadempienza dell'Affidatario, di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Affidatario.

Se è indetta una nuova procedura per affidare il completamento dei servizi, l'Affidatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Affidatario si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni ricevute, anche riguardo ai suoi ausiliari e dipendenti e l'obbligo di riservatezza conserverà la sua efficacia anche nel caso della mancata conclusione del contratto.

Con riferimento a quanto sopra, la Regione si riserva di richiedere l'esecuzione di singoli interventi su specifici immobili ritenuti necessari e impellenti anche se non programmati. L'Affidatario dovrà tempestivamente provvedere ad espletare l'ordine di esecuzione richiesto.

1.6.4. Natura ed entità delle prestazioni

L'Affidatario, in relazione a specifici beni immobili individuati dalla Regione procederà all'erogazione del servizio sopra citato secondo le prestazioni di seguito riportate attraverso cui viene svolta la ricognizione censuaria.

La ricognizione censuaria - finalizzata ad individuare gli elementi essenziali del patrimonio immobiliare oggetto della presente procedura, con particolare riferimento alla costruzione di un'**anagrafe immobiliare** completa di dati fisici, tecnici ed amministrativo/giuridici – consiste nelle seguenti attività:

a. Ricognizione censuaria e costituzione del fascicolo immobiliare

Sulla scorta di quanto riportato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.16.063 del 09 luglio 2010, l'attività di ricognizione censuaria, propedeutica alla costituzione del fascicolo immobiliare, è volta alla costruzione di un quadro conoscitivo completo del patrimonio immobiliare attraverso la costituzione di una nuova banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo, acquisendo ogni utile elemento per completare il quadro conoscitivo dell'immobile.

Nel fascicolo immobiliare devono essere contenuti, immobile per immobile, i seguenti documenti:

- titolo di provenienza;

- dichiarazione urbanistica sulla data di costruzione del fabbricato;
- documenti relativi alla regolarità urbanistica e edilizia dell'immobile;
- certificazione urbanistica che attesti l'esistenza o meno di vincoli;
- certificazione di agibilità/abitabilità;
- attestazione inerente alla conformità, o meno, del bene, nello stato di fatto, dal punto di vista edilizio-urbanistico;
- planimetria catastale;
- visura catastale aggiornata;
- scheda riepilogativa dei dati dell'immobile;
- attestati di conformità degli impianti;
- certificazione energetica ai sensi del decreto legislativo n. 192/2005 e del decreto ministeriale 26 giugno 2009;
- copia autentica della polizza globale fabbricati;
- elaborato planimetrico catastale, ove disponibile;
- documentazione contenente informazioni tecnico descrittive dell'immobile;
- rilievo grafico;
- rilievo fotografico;
- scheda descrittiva delle parti comuni;
- scheda relativa ad eventuali limitazioni al diritto di proprietà;
- copia dell'eventuale contratto di locazione e di eventuali scritture integrative e/o novative;
- riepilogo degli interventi di manutenzione effettuati negli ultimi cinque anni;
- eventuali decreti di vincolo o certificazione scaturente dal procedimento di verifica dell'interesse culturale
- certificato prevenzione incendi per la specifica attività;
- documentazione relativa alla sussistenza delle condizioni di sicurezza dell'immobile;
- documenti in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- documentazione inerente alle prestazioni acustiche dell'immobile.

b. Attività propedeutica allo svolgimento della ricognizione censuaria alla costituzione del fascicolo immobiliare

Tale attività mira all'acquisizione della documentazione non disponibile e si esplica attraverso le seguenti fasi descritte in maniera esemplificativa e non esaustiva:

- denuncia al Catasto Fabbricati (immobile non accatastato o variato);
- aggiornamento mappe catastali per i fabbricati;
- aggiornamento delle mappe catastali per i terreni (Frazionamento e/o riconfinamento terreni);
- redazione di nuova voltura e voltura a rettifica;
- redazione Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.);
- presentazione pratiche per adeguamento edilizio e amministrativo.

Tutte le attività menzionate risultano meglio descritte e qualificate ed integrate nella parte tecnica del Capitolato Speciale d'Appalto.

Come indicato sempre nella parte tecnica del Capitolato, sarà facoltà dell'Amministrazione, valutarne l'opportunità del caso, richiedere lo svolgimento di ulteriori attività funzionali all'approfondimento della conoscenza di particolari immobili.

1.7. ASSICURAZIONI E GARANZIE

Prima di dare inizio a qualsiasi attività inerente al Contratto, l'Affidatario è tenuto, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità contrattuali, a costituire una garanzia, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive

attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, a copertura di ogni tipologia di danno derivante, direttamente o indirettamente, dall'espletamento delle proprie attività.

Inoltre, essendo le prestazioni oggetto del Contratto/Accordo Quadro svolte presso sedi e proprietà della Regione, l'Affidatario deve dimostrare il possesso di una polizza assicurativa a copertura degli infortuni professionali, attraverso apposita dichiarazione rilasciata su carta intestata dalla compagnia stessa.

A tal fine, l'Affidatario si impegna a produrre l'originale dell'appendice di dichiarazione della garanzia dove sia riportata esplicita attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi, la rinuncia al diritto di rivalsa da parte della stessa Compagnia di assicurazione/Istituto di credito nei confronti della Regione e dei terzi coinvolti a diverso titolo nell'esecuzione delle attività.

Resta comunque inteso che qualora l'Affidatario non costituisca una garanzia in conformità alle disposizioni di cui sopra, sarà sua cura e onere provvedere quanto prima a stipularla. In mancanza, sarà facoltà della Regione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

Ogni indennizzo a terzi a titolo di risarcimento deve essere liquidato senza deduzione di alcuna franchigia che si intende a totale carico dell'Affidatario.

Durante l'esecuzione dell'appalto e allo scadere del termine di validità della garanzia, sarà cura dell'Affidatario inviare alla Rappresentanza della Regione la prova del rinnovo della stessa, mediante dichiarazione emessa dalla Compagnia di assicurazione/Istituto di credito, pena, in difetto, la risoluzione del contratto.

Resta inteso che lo stesso Affidatario dovrà comunicare alla suddetta Rappresentanza della Regione, con congruo anticipo, ogni evento che modifichi i termini e/o le condizioni afferenti alla 3garanzia, nel rispetto delle previsioni di cui al presente articolo, mediante l'emissione di una nuova appendice di dichiarazione della polizza.

1.8. PRETESE DI TERZI E CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Affidatario esonera la Regione da responsabilità per danni a persone e a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti, ausiliari, collaboratori e/o subappaltatori e contraenti ed eventuali materiali o strumenti di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione dell'affidamento e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

1.9. Proprietà dei documenti

Tutti documenti prodotti restano di piena ed esclusiva proprietà della Regione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, disporne, darvi o meno esecuzione, sia nel sito previsto che in altri diversi, pubblicarli ed introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle modifiche, varianti, aggiunte che riterrà necessarie senza che da alcuno possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Resta invece convenuto che l'Affidatario potrà utilizzare detti documenti solo dopo aver ricevuto la espressa autorizzazione da parte della Regione.

1.10. USO DI LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT

L'Affidatario, a sue spese, è obbligato ad ottenere le eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni necessarie all'esecuzione del Contratto e a darne prova alla Rappresentanza della Regione.

L'Affidatario garantisce in ogni tempo la Regione, in nome proprio e dei propri Subappaltatori, e si impegna a tenere quest'ultima manlevata ed indenne, contro ogni rivendicazione e/o pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica ed altro, adottati per l'espletamento del servizio nonché i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati nell'esecuzione del Contratto stesso.

L'Affidatario si impegna altresì ad intervenire in ogni eventuale giudizio che venisse promosso nei confronti della Regione, salvo sempre il diritto di quest'ultima ad essere indennizzata dall'Affidatario dei danni e delle spese che fosse stata costretta per tali motivi a sostenere.

1.10.1. Proprietà industriale e commerciale

L'Affidatario dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara e realizzato in esecuzione del Contratto/Accordo Quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed a tale scopo sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Gli eventuali elaborati forniti dall'Affidatario e/o i documenti forniti in esecuzione del Contratto e non coperti da brevetto o altro titolo di privativa intellettuale registrato si intendono trasferiti in proprietà alla Regione, la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Affidatario possa pretendere alcun compenso, a qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica, etc.

Tutti gli elaborati e documenti relativi al Servizio, non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Affidatario, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione.

In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Affidatario si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione del Contratto/Accordo Quadro e, a tal fine, assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi, l'Affidatario si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali che dovessero risultare a carico della Regione.

La Stazione Appaltante si obbliga ad informare prontamente e per iscritto l'Affidatario delle iniziative giudiziarie espresse in precedenza; in caso di difesa congiunta, la Stazione Appaltante riconosce all'Affidatario la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dalla Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria, in ogni caso, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto/Accordo Quadro, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

1.10.2. Proprietà e copyright

La Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Affidatario in esecuzione del Contratto/Accordo Quadro, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Affidatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto/Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del Contratto/Accordo Quadro non solo per le finalità specificate nel Bando di Gara, nel Contratto/Accordo Quadro e nel presente

Capitolato o nelle Specifiche Tecniche, ma anche e senza alcuna limitazione, per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione anche con altri prodotti e sistemi, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale, a prescindere dalla durata del Contratto/Accordo Quadro che inerisce i termini entro i quali il Contraente deve adempiere alle proprie obbligazioni, ma in nessun modo incide sul diritto di utilizzo di quanto realizzato da parte della Stazione Appaltante.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Affidatario si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del Contratto/Accordo Quadro, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'Affidatario in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del Contratto/Accordo Quadro, sono e rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre senza alcuna limitazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente il Contratto.

1.11. DOVERE DI RISERVATEZZA

L'Affidatario è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti di qualsiasi tipo (tecnico, amministrativo, gestionale, di presentazione, report, ecc), forma di rappresentazione (testo, grafica, audio, multimediale) e supporto (cartaceo, digitale) connessi all'appalto e/o prodotti in esecuzione dello stesso e ad astenersi, salvo esplicito benestare della Regione, dal pubblicare o comunque diffondere informazioni, documenti, materiale grafico e fotografico su quanto fosse venuto a sua conoscenza in relazione all'espletamento dell'appalto medesimo.

La violazione di tale obbligo legittima la Regione alla risoluzione del Contratto di appalto/Accordo Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice civile.

Tutte le notizie relative alle attività comunicate dalla Regione o, comunque, apprese dall'Affidatario e dal suo personale in relazione all'esecuzione del Contratto e tutte le informazioni che transiteranno per i sistemi di elaborazione dei dati non debbono essere in alcun modo ed in qualsiasi forma comunicate o divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate sia da parte dell'Affidatario sia da parte di chiunque altro collabori al suo lavoro per fini diversi da quelli contemplati dal presente appalto.

L'Affidatario si impegna, inoltre, in attuazione di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 22 della legge 30.12.1991 n. 413, a adottare le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento del servizio.

L'Affidatario si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti e chiunque collabori all'esecuzione delle prestazioni, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio in conformità alle vigenti norme, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del Codice penale, così come modificato dalla legge 26.4.1990 n.86, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento delle notizie riservate.

1.12. VARIAZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE

Con l'accettazione del Contratto, l'Affidatario s'impegna ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, tutte le aggiunte e/o variazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto che

verranno eventualmente richieste dalla Regione in corso d'esecuzione, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel Contratto medesimo, senza possibilità di far valere il diritto alla risoluzione.

Qualora dette modifiche comportino aumenti o diminuzioni di costo e/o modifiche nelle caratteristiche del servizio eccedenti il quinto dell'importo contrattuale, le eventuali differenze di prezzo e le relative modalità di pagamento, i nuovi termini contrattuali, le nuove caratteristiche e le eventuali nuove garanzie dovranno essere concordate tra le Parti e formalizzate tramite appositi atti aggiuntivi al Contratto. A tal fine, la Regione procede alla redazione di un atto aggiuntivo al contratto che il RUP provvederà a comunicare all'Affidatario.

Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dello schema di atto aggiuntivo, l'Affidatario deve dichiarare, per iscritto, se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni. Nel termine di 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Regione comunica all'Affidatario le proprie determinazioni.

Qualora l'Affidatario non risponda alla comunicazione della Regione, si intende manifestata la volontà di accettare la modifica agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Eventuali diminuzioni del Contratto che incidano sulla consistenza economica del servizio entro il limite del -20% comunicate all'Affidatario prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale non potranno, in ogni caso, giustificare una richiesta di indennizzo da parte dell'Affidatario.

In ogni caso, la Rappresentanza della Regione può disporre modifiche di dettaglio che non comportano aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

1.13. VARIAZIONI RICHIESTE DALL'AFFIDATARIO

L'Affidatario non può, senza preventiva autorizzazione scritta della Regione, apportare alcuna variazione, di qualsiasi natura o entità, all'oggetto del Contratto/Accordo Quadro, sia con riguardo alle prescrizioni tecniche e/o contrattuali sia con riguardo ai documenti approvati dalla Regione in relazione al servizio. Le variazioni non previamente autorizzate dalla Regione non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comportano comunque l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dalle prescrizioni tecniche e/o contrattuali e di rimettere in pristino la situazione originaria preesistente, con spese a carico dell'Affidatario.

Eventuali variazioni al Servizio/Fornitura conseguenti all'applicazione di norme di legge e/o regolamentari intervenute successivamente alla data del Contratto, dovranno in ogni caso essere inviate formalmente e autorizzate dalla Regione e alle stesse si applicheranno le disposizioni di cui al punto 1.12.

Qualora l'Affidatario individuasse modifiche e/o soluzioni realizzative diverse da quelle previamente stabilite, utilizzando altre tipologie ovvero modalità alternative, dovrà produrre una nuova documentazione da sottoporre all'approvazione della Regione che, quindi, potrà decidere di autorizzarle. Nel caso in cui sia autorizzato quanto proposto dall'Affidatario, la Regione potrà stabilire o richiedere nuove prove, verifiche e/o controlli da eseguire a completa cura e spesa dell'Affidatario.

1.14. MODIFICA SOGGETTIVA DELL'AFFIDATARIO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D. Lgs. 50/2016, non sono considerate varianti, ai sensi dei precedenti punti 1.12 e 1.13 e non rientrano nel divieto di cessione del Contratto i casi in cui all'Affidatario iniziale subentra altro operatore economico, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazione societarie (cessione, affitto o trasformazione di azienda ovvero del ramo d'azienda ovvero trasformazione, fusione e scissione societaria), purché quest'ultimo soddisfi i criteri di selezione sulla cui base è stato aggiudicato il Contratto e il subentro non comporti altre modifiche sostanziali del Contratto.

Pertanto, tutti i casi di cui sopra che comportino modifiche soggettive dell'Affidatario dovranno essere notificati con formale comunicazione alla Regione da parte dell'Affidatario stesso unitamente a tutta la documentazione necessaria a comprovare la variazione soggettiva occorsa, di cui la Regione, previa verifica della regolarità formale, prenderà eventualmente atto con proprio provvedimento.

Tale documentazione, oltre a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione del nuovo soggetto

subentrante, dovrà essere comprensiva degli elementi di valutazione (indicatori di ottemperanza utili a dimostrare la validità economica e tecnica organizzativa della trasformazione societaria in base alle linee guida ANAC in materia).

Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'Affidatario, la Regione, previa valutazione della trasformazione societaria sulla base della documentazione elencata, notificherà la propria opposizione al subentro di altro soggetto nella titolarità del contratto con conseguente provvedimento di recesso o risoluzione dello stesso o, al contrario, accettazione della nuova situazione soggettiva. In quest'ultimo caso la Regione procederà a prenderne atto mediante proprio provvedimento.

Salvo quanto previsto nel presente articolo in merito alla modifica soggettiva del Contratto ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

1.15. SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 del Codice come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (cd. Decreto semplificazione bis), trattandosi prevalentemente di servizi intellettuali, la stazione appaltante, per esigenza di diretto controllo, ritiene che gli stessi siano svolti esclusivamente dall'affidatario; pertanto, restano subappaltabili, senza alcun limite soltanto le attività meramente materiali connessi al presente appalto, ovvero, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: misurazione, rilievi, sondaggi, attività di supporto in genere.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia dichiarato di avvalersi in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordini di servizio, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

L'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni effettuate dal subappaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

È escluso il subappalto qualificante.

1.16. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO PER IL SUBAPPALTO

L'autorizzazione espressa al subappalto da parte della Regione non apporta nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Affidatario che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione medesima e dei terzi, delle attività subappaltate.

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Regione acquisisce d'ufficio il DURC in corso di validità relativo all'Affidatario e a tutti i subappaltatori, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto. Ai sensi dell'art. 30, co. 6 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del Contratto, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e, in ogni caso, l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro detto termine, la Regione provvederà al pagamento diretto, anche in corso d'opera, ai lavoratori delle retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi del punto 1.16 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 30, co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Regione provvederà a trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 %. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

L'Affidatario deve inoltre praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto, e di quanto altro previsto dal comma 14 del citato art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Affidatario deve corrispondere i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Qualora, durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento, la Regione accerti che l'Affidatario risulti inadempiente con riferimento alle attività affidate in subappalto, l'Affidatario, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve porre in essere quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del relativo subappalto e l'allontanamento dal luogo dell'esecuzione dell'attività del Subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto comporta da parte dell'Affidatario, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione e fatto salvo il risarcimento di eventuali danni subiti e non dà alcun diritto all'Affidatario di pretendere dalla Regione indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

Si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D. Lgs. n. 50/2016.

1.17. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Regione provvede, di regola, al pagamento dell'importo dovuto per le prestazioni affidate in subappalto direttamente nei confronti dell'Affidatario che, a tal fine, è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Regione si riserva il diritto di sospendere il successivo pagamento a favore dell'Affidatario.

In deroga a quanto sopra, la Regione procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore e/o al subfornitore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite qualora:

- a) in sede di autorizzazione al subappalto, l'Affidatario dimostri che il subappaltatore sia una microimpresa o piccola impresa secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. aa) del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Affidatario;
- c) su richiesta del subappaltatore solo nel caso in cui la natura del contratto lo consenta.

Nel caso di pagamento diretto, l'Affidatario comunica alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, corredata di tutti gli elaborati tecnico-economici da cui risultino in dettaglio le prestazioni eseguite dal subcontraente.

In ogni caso, il pagamento diretto del subappaltatore o del subcontraente non potrà avvenire prima della maturazione del diritto dell'Affidatario al pagamento della fattura ai sensi del successivo art. 4.3, in cui siano ricomprese le prestazioni del subcontratto.

In applicazione della Legge sulla tracciabilità dei Flussi finanziari, l'Affidatario dovrà indicare alla Regione i conti correnti dedicati da parte del subappaltatore ed il nominativo del personale preposto alla gestione dello stesso.

1.18. VARIAZIONI DELLA COMPAGINE SOCIETARIA E/O DEGLI ORGANI SOCIETARI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni, che intervengano durante la validità del Contratto/Accordo Quadro, nella composizione societaria, negli organi sociali (anche delle eventuali società controllanti), nonché in ogni altro documento o dichiarazione forniti in sede di perfezionamento del Contratto/Accordo Quadro.

Le variazioni dovranno essere comunicate con lo stesso dettaglio con il quale sono state prodotte in sede di perfezionamento del Contratto/Accordo Quadro.

1.19. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito e/o in occasione del procedimento di gara e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali Contratti, sono dalla Regione raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione dei

contratti stessi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati;
- i dati personali acquisiti nonché quelli elaborati non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti dalla legge;
- L'Affidatario ha la facoltà di esercitare, in merito all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si fa inoltre presente che il titolare del trattamento dei dati in questione è la Regione. I dati personali, trattati in modo lecito, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, non sono soggetti a diffusione e saranno trattati solo dal personale incaricato dall'Affidatario e solo ed esclusivamente ai fini della gestione del rapporto contrattuale. Si informa, altresì, che la raccolta, la conservazione ed il trattamento dei dati personali, anche giudiziari, deriva da obblighi normativi, fiscali e previdenziali e, pertanto, di natura obbligatoria e vincolata: non risulta, quindi, necessario raccogliere il consenso degli interessati, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), b) c) del "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nel rispetto dell'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D. Lgs. 196/2003 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Inoltre, l'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi abbia interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, da coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) fatti salvi ed impregiudicati i diritti di cui all'art. 7 del Codice, eventuali opposizioni e/o richieste di limitazioni al trattamento impediranno il proseguire ed il buon fine del rapporto contrattuale tra le parti, pertanto, a seguito di opposizione al trattamento dei dati, la Regione si vedrà costretta a revocare l'aggiudicazione definitiva e/o risolvere il contratto.

Nei casi in cui la Regione debba trattare dati personali e giudiziari di soggetti terzi all'Affidatario, ma ad esso collegati (vedi subappaltatori, fornitori, collaboratori etc.), ai soli fini dell'adempimento delle prestazioni del presente contratto, l'Affidatario si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni in merito siano fornite nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice. A tal fine, lo stesso Affidatario si impegna ad acquisire, ove necessario, la sottoscrizione del consenso informato degli interessati da allegare al relativo contratto di subappalto.

L'Affidatario si impegna, pertanto, al rispetto dei principi e degli obblighi di cui al Codice della Privacy e ad adottare ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria al fine di garantire la riservatezza dei dati, secondo i principi di liceità, correttezza e pertinenza.

L'Affidatario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del D. Lgs. 196/2003, assume la qualifica di titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi alla Regione, al personale dipendente della stessa, ai consulenti/collaboratori per essa operanti e ad ogni altro possibile soggetto terzo, di cui l'Affidatario medesimo sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente incarico.

Valgono tali clausole come presupposti di risoluzione contrattuale. Pertanto, in caso di inadempimento, la Regione si avvarrà della facoltà di risolvere in danno il contratto mediante comunicazione espressa con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni per inadempimento.

1.20. Osservanza delle norme antinfortunistiche e previdenziali (DUVRI)

L'Affidatario si impegna a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza.

Nel caso specifico dell'attività in questione, considerata l'eterogeneità della consistenza e destinazione del patrimonio immobiliare, nonché delle prestazioni affidabili, la Regione provvederà, laddove necessario, all'atto della consegna di ciascun elenco di immobili, ad ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza previsti dal d. lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore deve presentare alla Regione, prima dell'inizio del servizio che, altrimenti, non potrà essere effettuato, il proprio documento di valutazione dei rischi DVR finalizzato a eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si rendesse necessario introdurre nuove attività, l'Appaltatore procederà, se necessario, all'aggiornamento del DVR.

Il documento dovrà essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed ogni qualvolta, nel corso del servizio, si verifichino modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

La redazione del documento di valutazione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore ed i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientra tra gli oneri generali del contratto e quindi non dà diritto all'Appaltatore ad alcun compenso.

L'Appaltatore dovrà inoltre attenersi a tutte le procedure di sicurezza presenti nel documento di valutazione dei rischi, nel piano e nelle procedure di evacuazione che saranno forniti dai proprietari degli impianti presso i quali dovrà essere espletata l'attività all'atto dell'avvio delle attività stesse.

In caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle richiamate norme e prescrizioni tecniche.

In ogni caso ai sensi dell'art.26 del d. lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante, fra l'altro:

- verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'[articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#);

- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio deve essere conforme, nel suo complesso e in ogni sua parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità comunali, regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento del servizio medesimo. L'Affidatario deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie, certificazioni, per l'espletamento del Servizio, ad eccezione di quelli che la legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Affidatario fornisce, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

L'Affidatario si impegna a introdurre, entro il termine comunicato dal Responsabile del Procedimento che non potrà comunque essere inferiore a 10 giorni naturali consecutivi, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Qualora l'Affidatario non adegui gli elaborati entro il termine perentorio assegnato dal Responsabile del Procedimento si procederà all'applicazione della penale giornaliera indicata al punto 4.3. Il ritardo per l'adeguamento, superiore ai 30 (trenta) giorni naturali consecutivi sarà considerato grave inadempimento contrattuale.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti all'esecuzione del Contratto/Accordo Quadro devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato, e dal Capitolato tecnico, a carico della Regione; resta inteso, pertanto, che l'enunciazione, nel presente Capitolato, degli obblighi ed oneri a carico dell'Affidatario deve intendersi a titolo meramente esemplificativo e non limitativo.

Tutte le spese occorrenti per l'acquisizione e/o presentazione di documentazione presso Enti, Organi o Uffici in genere, come a titolo indicativo e non esaustivo, oneri per diritti di segreteria, ricerca documentazione, marche da bollo, diritti per presentazione di variazioni catastali, frazionamento, variazioni di destinazione d'uso, pratiche edilizie, anche in sanatoria, saranno a carico dell'Affidatario.

Sono, viceversa, esclusi tutti gli oneri relativi a sanzioni e somme da considerarsi a carico del titolare dei diritti reali sui beni interessati (come ad esempio, importi relativi a costo di costruzione e oneri di urbanizzazione, etc....); tali somme, previa autorizzazione della Regione, saranno anticipate a cura e spese dell'Affidatario e a questi restituiti dall'Amministrazione in occasione della prima data di fatturazione previa presentazione di apposita nota con i relativi allegati giustificativi (bollettini di pagamento o copia del documento comprovante l'esecuzione della spesa e copia delle delibere o di altri atti in forza del quale il pagamento si è reso necessario).

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Affidatario, con proprie risorse e mezzi.

I documenti e gli elaborati prodotti saranno forniti in n. 2 (due) copie cartacee timbrate e firmate in originale e consegnate in cartellina rigida con etichetta e cartiglio riportanti il nome, l'indirizzo e il codice identificativo, oltre ad una copia su supporto elettronico in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta. Tutta la documentazione inoltre dovrà essere consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile DOC, XLS, etc....; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o

compatibili.

La documentazione indicata rappresenta la minima dotazione documentale da fornire a completamento del servizio offerto e sarà integrato da eventuali ulteriori documenti indicati dall'Affidatario in sede di offerta.

Tutta la documentazione fornita in formato elettronico dovrà essere consegnata anche in copia con firma digitale.

In caso di errori od omissioni nella redazione degli elaborati, la Regione può richiedere all'Affidatario di redigerli nuovamente, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario dovrà dotarsi di tutto quanto necessario (ad esempio strumentazione, software, materiale di consumo) per l'esecuzione del Servizio; **inoltre dovrà essere fornita alla Amministrazione regionale (Ufficio Patrimonio) una stazione grafica e di plottaggio (Hardware e software usati dall'Affidatario) per la stampa, la consultazione e controllo degli elaborati grafici prodotti.**

L'Affidatario adempirà al Contratto con l'impiego dei capitali e dei mezzi necessari e assumendosi il rischio dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. 10.09.2003, n. 276.

2.2. OBBLIGHI A CARICO DELLA REGIONE

La Stazione Appaltante si impegna ad adempiere gli obblighi previsti a suo carico dal presente Capitolato e dalle disposizioni normative applicabili al rapporto.

La Regione si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio di ogni singolo contratto, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici, ai rilievi e sondaggi di qualunque genere in suo possesso, ai dati e ai documenti.

La stazione appaltante si impegna, inoltre, a:

- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto, redatto dall'Affidatario, da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati;
- garantire, su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.
- **Ad adempiere a tutti gli oneri derivanti per le variazioni catastali, il frazionamento, le variazioni di destinazione d'uso, le pratiche in sanatoria, le eventuali sanzioni e tutte quelle incombenze economiche che sono da considerarsi a carico del titolare dei diritti reali sui beni interessati dall'appalto.**

La Regione provvederà alla nomina dei soggetti che seguiranno l'esecuzione del contratto. La direzione di tale esecuzione è affidata al RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale, secondo i rispettivi compiti stabiliti al successivo punto 2.10, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, nonché del collaudatore ovvero del verificatore della conformità che avrà il compito di accertare il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

2.3. RELAZIONE PROGRAMMATICA DELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

In relazione alle caratteristiche ed esigenze dei Servizi previsti nel CSA di Servizi – Parte Tecnica, l'Affidatario deve predisporre apposita relazione programmatica che costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del singolo ordine di servizio come descritto nella parte tecnica del Capitolato.

Tale Piano deve contenere una descrizione dettagliata di tutte le attività, con l'indicazione del corrispondente cronoprogramma di esecuzione del servizio, nel rispetto dei Termini Contrattuali stabiliti nel CSA – Parte Tecnica.

L'Affidatario dovrà fare riferimento alle modalità di esecuzione del contratto come previste al punto 1.6 del presente capitolato.

Il Cronoprogramma, allegato a ciascun ordine di servizio, verrà elaborato sulla base di quanto stabilito nella relazione programmatica elaborata dall'Affidatario tenendo conto delle criticità da questi rilevate e considerando che possono essere richiesti servizi con caratteristiche diverse che non sempre hanno una medesima modalità di svolgimento.

Il Cronoprogramma approvato dalla Regione ha carattere esecutivo e impegna, in ogni caso, l'Affidatario al rispetto di tutti i termini e scadenze temporali in esso indicati e connessi al raggiungimento di specifici risultati.

In caso di ritardo rispetto ai termini indicati nel Programma cronologico approvato dalla Regione, potranno essere applicate le penali secondo quanto previsto nel Contratto e nel presente capitolato.

Ove per effetto delle variazioni di cui agli art. 1.12 e 1.13 si determinino variazioni nell'entità di alcuni servizi, i termini di ultimazione relativi sono, se necessario e previa specifica autorizzazione della Regione, congruamente differiti.

Tutti i suddetti termini dovranno essere accertati da appositi Verbali debitamente sottoscritti dalle Parti, con l'esplicita indicazione della conclusione di tutte le attività/fasi previste, della consegna di tutti i prodotti, l'eventuale trasferimento di conoscenze e l'esito finale; inoltre dovranno essere dettagliati gli eventuali ritardi rispetto ai termini contrattualmente previsti, intermedi e finali, nonché le eventuali anomalie relative al non soddisfacimento di requisiti (prestazionali, di qualità, ecc) previsti.

2.4. SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI SERVIZI

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un Servizio, determinati da una o più delle cause non imputabili all'Affidatario, di seguito elencate, l'Affidatario ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali del servizio interessato per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato detta interruzione o ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

- a) eventi di forza maggiore: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
- b) opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto/Accordo Quadro, sono strumentali all'esecuzione del servizio e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Affidatario l'inizio delle attività alla data prevista nel Programma Cronologico;
- c) altri eventuali eventi esplicitamente precisati nel Contratto/Accordo Quadro.

L'Affidatario è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Rappresentanza della Regione, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 10 (dieci) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Affidatario alla proroga, la Rappresentanza della Regione definirà – entro un termine di tempo coerente con il Piano Cronologico delle attività, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Affidatario la ripianificazione e l'emissione del Programma Cronologico delle attività che sarà verificato dalla Rappresentanza della Regione e, se ritenuto congruo, approvato.

In relazione a sopravvenute modifiche dei propri programmi realizzativi, la Regione ha facoltà di modificare le date di scadenza dei termini previste nel Programma Cronologico richiedendone la ripianificazione.

Non sono consentiti anticipi sull'espletamento del Servizio rispetto ai termini, se non espressamente concordati con la Regione o da quest'ultima richiesti per iscritto. In particolare, l'esecuzione anticipata del Servizio potrà avvenire solo su esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento.

2.5. ARCHIVIAZIONE ELABORATI

La Regione si riserva la facoltà di richiedere all'Affidatario l'utilizzo di un proprio sistema di archiviazione informatica predisposto durante il periodo di validità del contratto, ai fini della consegna dei deliverable documentali (documenti nel seguito) prodotti nell'ambito dei servizi previsti nel Contratto.

La Regione potrà effettuare la suddetta richiesta in ogni momento del periodo di validità del contratto mediante una "Richiesta di uso del sistema della Regione per la consegna dei documenti".

A far data dalla suddetta richiesta:

- a) Per la consegna dei documenti l'uso del sistema in uso dalla Regione diventerà, per l'Affidatario, un obbligo contrattuale applicabile a tutti i documenti prodotti in precedenza e da quel momento in poi;
- b) L'Affidatario dovrà comunque consegnare i documenti anche in forma cartacea.

Operativamente, l'Affidatario dovrà alimentare il Sistema di archiviazione informatica della Regione inserendo le informazioni necessarie ad identificare i documenti oggetto di consegna e caricando i relativi documenti; la Regione a sua volta fornirà le indicazioni operative di dettaglio per lo svolgimento di tale attività coerentemente con la "Richiesta di uso del sistema di archiviazione informatica della Regione per la consegna dei documenti".

2.6. SORVEGLIANZA

La Regione ha diritto di controllare e verificare, anche oltre e al di fuori dei eventuali tempi indicati nei piani di test e controllo, tramite personale della Rappresentanza della Regione, la perfetta osservanza, da parte dell'Affidatario, di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate dalla Regione stessa nel corso dell'espletamento del Servizio, nonché il corretto e tempestivo svolgimento, da parte dell'Affidatario medesimo di tutte le attività necessarie per l'esecuzione del Contratto.

I controlli e le verifiche, eseguiti dal personale della Regione, anche in assenza di obiezioni da parte dello stesso, non liberano l'Affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti il corretto espletamento del Contratto e la conformità del servizio alle clausole contrattuali, né lo sollevano dagli obblighi derivanti dalle disposizioni di leggi e/o regolamentari vigenti.

Tali controlli e verifiche non possono, inoltre, essere invocati dall'Affidatario a giustificazione di eventuali ritardi e/o inadempienze dell'Affidatario, adducendo gli stessi quali causa di interferenza nelle modalità di conduzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

2.7. COMPITI DELLA RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE

La rappresentanza della Regione per lo svolgimento delle attività oggetto del Contratto è esercitata dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) ha il compito di controllare, in proprio o tramite i componenti della sua struttura a supporto, la perfetta osservanza da parte dell'Affidatario, di tutte le disposizioni contenute nel Contratto stesso e nel presente Capitolato, nonché di quelle comunque emanate dalla Regione nel corso dell'esecuzione del Servizio.

Allo stesso Direttore di Esecuzione del Contatto ed al Responsabile del Procedimento della Regione dovranno essere inviate, sempre per iscritto, tutte le comunicazioni inerenti al Servizio.

2.8. RAPPRESENTANZA DELL'AFFIDATARIO

Al "Responsabile del Contratto", come definito al punto 1.2 del presente Capitolato, competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

Il Responsabile del Contratto ed il suo sostituto devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza e piena conoscenza di tutte le clausole contrattuali.

L'Affidatario non può proporre il Responsabile del Contratto od il suo sostituto se non previo gradimento della Regione e deve provvedere immediatamente e senza oneri per la Regione alla loro sostituzione, nel rispetto delle norme vigenti, ove la Regione gli comunichi il venir meno del gradimento. Si conviene, altresì, che il rappresentante dell'Affidatario, o il suo sostituto, deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata delle attività oggetto del servizio in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto di loro assenza.

2.9. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E SICUREZZA

I servizi da eseguire non fanno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra loro, siti in località diverse e potranno differenziarsi per caratteristiche tecniche, dimensioni, impegno esecutivo ecc. L'esecuzione dei singoli interventi e la loro successione nel tempo saranno precisati nei singoli ordini di servizio commissionati, di volta in volta, all'Affidatario.

L'Affidatario si impegna a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza.

Nel caso specifico dell'attività in questione, considerata l'eterogeneità della consistenza e destinazione del patrimonio immobiliare, nonché delle prestazioni affidabili, la Regione provvederà, laddove necessario, all'atto della consegna di ciascun elenco di immobili, ad ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza previsti dal d. lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore deve presentare alla Regione, prima dell'inizio del servizio che, altrimenti, non potrà essere effettuato, il proprio documento di valutazione dei rischi DVR finalizzato a eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si rendesse necessario introdurre nuove attività, l'Appaltatore procederà, se necessario, all'aggiornamento del DVR.

Il documento dovrà essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed ogni qualvolta, nel corso del servizio, si verifichino modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

La redazione del documento di valutazione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore ed i successivi eventuali adeguamenti e/o aggiornamenti rientra tra gli oneri generali del contratto e quindi non dà diritto all'Appaltatore ad alcun compenso.

L'Appaltatore dovrà inoltre attenersi a tutte le procedure di sicurezza presenti nel documento di valutazione dei rischi, nel piano e nelle procedure di evacuazione che saranno forniti dai proprietari degli impianti presso i quali dovrà essere espletata l'attività all'atto dell'avvio delle attività stesse.

In caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle richiamate norme e prescrizioni tecniche.

In ogni caso ai sensi dell'art.26 del d. lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante, fra l'altro:

- verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 3) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

- 4) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2.10. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'Affidatario deve provvedere alla conduzione delle prestazioni oggetto del Contratto con personale idoneo, di provate capacità e adeguato, qualitativamente e numericamente, alle necessità connesse alla prestazione in relazione agli oneri ed obblighi derivanti dal Contratto/Accordo Quadro.

I lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio, assunti a tempo determinato o indeterminato dall'Affidatario in base agli usuali e regolari contratti di lavoro subordinato ovvero di prestazione di lavoro autonomo conformi alla vigente disciplina di settore, saranno soggetti all'esclusivo potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Affidatario che risponderà dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante. In relazione a ciò l'Affidatario si obbliga a contrarre apposita polizza assicurativa e si obbliga espressamente a tenere indenne e a manlevare la Regione da ogni e qualsivoglia azione risarcitoria e/o pretesa retributiva da chiunque proposta nei confronti della predetta Stazione Appaltante.

A seguito di esplicita richiesta della Regione, l'Affidatario dovrà comprovare la corresponsione dei trattamenti retributivi dovuti ai dipendenti impiegati nell'appalto, inoltrando all'Amministrazione stessa copia della documentazione di lavoro ad essa relativa.

L'Affidatario non ha comunque diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

L'Affidatario è tenuto ad impiegare personale di gradimento della Regione ed è tenuto a procedere all'allontanamento e/o alla sostituzione, nel rispetto delle norme vigenti e senza oneri per la Regione, di quel personale per il quale avanzasse apposita richiesta.

Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Affidatario dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre 2 (due) giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Affidatario si impegna altresì alla sostituzione preventiva del personale assente per ferie e tempestiva in caso di malattia, ecc. allo scopo di evitare disservizi nell'espletamento del servizio.

L'Affidatario garantisce altresì di astenersi dall'utilizzo di lavoro minorile, manodopera in nero o forme equivalenti di sfruttamento.

L'Affidatario è ritenuto unico responsabile dell'operato del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio. L'Affidatario è tenuto a fornire al suddetto personale scritta di identificazione (da concordare con la Regione) che renda evidente il nome della Ditta di appartenenza.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto. In particolare, è tenuto all'assoluto riserbo in ordine agli atti e ai documenti di cui viene a conoscenza nel corso dello svolgimento della prestazione.

L'Affidatario s'impegna a richiamare e, se del caso, sostituire il personale che non osserva una condotta irreprensibile.

2.11. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

L'Affidatario deve applicare, nei confronti di tutto il personale utilizzato per l'espletamento del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del c.c. vigenti nel periodo di tempo nonché ai sensi dell'art. 23 comma 14 D. Lgs. n. 50/2016 e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore. L'Affidatario è il solo responsabile dell'assolvimento degli obblighi predetti. La violazione degli obblighi ed oneri imposti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e legittima la Regione alla risoluzione in danno del Contratto di appalto.

2.12. TUTELA DEL PERSONALE E RELATIVE PROVVIDENZE

L'Affidatario è tenuto a provvedere alla tutela materiale e morale del personale dipendente comunque addetto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto. A tale fine egli è tenuto, pertanto, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2.13. PROVA DEGLI ADEMPIMENTI

L'Affidatario, ove la Regione lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente documento, restando inteso che la mancata richiesta da parte della Regione non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

2.14. PERSONALE DEI SUBAPPALTATORI

L'Affidatario deve provvedere a che siano osservate le norme di cui al presente documento, anche da parte degli eventuali Subappaltatori nei confronti del loro personale dipendente.

La violazione degli obblighi ed oneri imposti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e legittima la Regione alla risoluzione in danno del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice civile.

2.15. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il DEC ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Affidatario mediante lettera raccomandata o via PEC, la sospensione dell'esecuzione, redigendo apposito verbale nel quale sono indicate:

- 1) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime;
- 2) le prestazioni già effettuate;
- 3) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri;
- 4) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento;

Il verbale deve essere sottoscritto dall'Affidatario.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'Affidatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Affidatario negli altri casi.

3. PREZZI CONTRATTUALI

3.1. CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la firma del Contratto, l'Affidatario riconosce di essersi reso pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed allee nonché condizionamenti e soggezioni ad esse connesse che possano avere influenza sull'esecuzione del Contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara, quindi, di avere preso esatta conoscenza delle condizioni poste alla base dell'esecuzione del servizio, nonché, tra l'altro, delle condizioni ambientali, della distanza dei luoghi, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo di ogni altro elemento rilevante ai fini dell'esecuzione delle prestazioni appaltate.

3.2. VALORE E REMUNERATIVITÀ DEI PREZZI CONTRATTUALI

Il corrispettivo totale dell'Accordo Quadro non potrà eccedere il valore previsto per ciascun anno di riferimento, oltre Iva ed oneri di legge se dovuti, secondo le quantità e gli importi indicati nella tabella seguente:

Ai fini della liquidazione delle prestazioni, i prezzi previsti per il servizio e specificati **nel Capitolato Tecnico che è parte integrante del presente documento**, saranno determinati in ragione del ribasso offerto.

Si applica all'Accordo Quadro la disciplina del c.d. "prezzo chiuso", oltre le disposizioni di cui al CSA Generale di Servizi e Parte Tecnica.

Il Corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei servizi e necessaria a conferirne la regolare utilizzabilità.

I prezzi dei servizi si riferiscono al Servizio realmente reso, interamente finito, completo in ogni sua parte, anche accessoria, ed eseguito a perfetta regola d'arte e in esatta rispondenza allo scopo a cui è destinato. I prezzi dei servizi coprono tutti gli oneri derivanti dal Contratto/Accordo Quadro, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico della Regione, ed inoltre tutti quelli che, anche se non categoricamente espressi, siano necessari al perfetto compimento delle relative prestazioni.

Con la firma del Contratto l'Affidatario riconosce la remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali che coprono, quindi, nel loro insieme l'utile dell'Affidatario, oltre alla totalità delle spese, degli oneri e di quanto quelle inerente al compimento delle prestazioni oggetto del Contratto/Accordo Quadro, secondo le prescrizioni, con le obbligazioni ed entro i termini in esso previsti.

Con la firma del Contratto/Accordo Quadro l'Affidatario riconosce inoltre di aver tenuto conto e di essere remunerato per qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti.

In relazione alla riconosciuta remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali, nessuna riserva potrà essere avanzata in ordine alla pretesa non remuneratività di singoli prezzi, qualunque possa essere la causa che l'abbia determinata.

Pertanto, l'Affidatario dichiara che tutti i prezzi contrattuali relativi alle prestazioni tengono conto degli oneri previsti nel Contratto in relazione alle prestazioni medesime.

3.3. NUOVI PREZZI

Le ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie nel periodo di validità del Contratto/Accordo Quadro dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dalla Regione mediante specifiche varianti al Contratto/Accordo Quadro, nelle quali verranno stabiliti i nuovi elementi di costo da inserire ed i relativi nuovi

prezzi come anche esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica.

Tali nuovi prezzi sono determinati tenendo conto di tutte le norme contrattuali, per analogia, mediante ragguaglio con i prezzi contrattuali, ovvero, quando ciò non sia possibile, totalmente o parzialmente, mediante nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, in contraddittorio con l'Affidatario. Anche in caso di disaccordo sulla valutazione degli stessi, l'Affidatario è tenuto a dare corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto dei nuovi prezzi.

In quest'ultimo caso sono ammessi in contabilità i nuovi prezzi fissati dalla Regione, salvo il diritto dell'Affidatario di iscrivere specifiche riserve. Laddove non vengano iscritte riserve, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. - CONTABILITA' DELLE PRESTAZIONI

4.1. RESPONSABILITÀ E DANNI

La responsabilità dell'Affidatario durante lo svolgimento del Servizio, e fino al termine del rapporto contrattuale, deve intendersi riferita ai danni, arrecati a persone e cose della Regione e/o di terzi, direttamente e/o indirettamente connessi all'appalto. Sono compresi nelle responsabilità dell'Affidatario gli eventuali danni che dovessero verificarsi nelle diverse fasi di espletamento del Servizio conformemente a quanto previsto dal Contratto.

L'Affidatario è altresì responsabile della corretta esecuzione del Servizio, anche se effettuata da terzi collaboratori, subappaltatori e/o subcontraenti.

L'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei danni saranno eseguiti dall'Affidatario in contraddittorio con i danneggiati. L'Affidatario si impegna in ogni caso a far firmare, all'atto della liquidazione, da persone che hanno giuridicamente la facoltà di impegnare l'Affidatario stesso, dichiarazioni ampiamente liberatorie per la Regione.

L'Affidatario assume nei confronti della Regione la piena responsabilità per tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto/Accordo Quadro, garantendo anche per l'operato dei suoi collaboratori e/o subcontraenti. L'Affidatario si impegna, conseguentemente, a tenere la Regione indenne e manlevata da ogni responsabilità per incidenti e/o infortuni che, nell'esecuzione del Contratto, possano derivare al personale dell'Affidatario stesso e/o della Regione, ovvero a loro collaboratori e/o a terzi.

L'Affidatario si impegna ad agire con la massima diligenza e ad assumere ogni iniziativa necessaria e/o opportuna per evitare danni di qualsivoglia genere e natura a persone e cose. Ove questi si verificano, l'Affidatario dovrà in ogni caso provvedere al completo e sollecito risarcimento degli stessi. In ogni caso, l'Affidatario non può pretendere compensi per danni, se non in caso di forza maggiore per gli eventuali danni che dovessero derivare a opere e provviste limitatamente ed unicamente in assenza di concorso di colpa da parte dell'Affidatario ovvero dei soggetti dei quali è tenuto a rispondere. In tale evenienza, l'Affidatario è tenuto a prendere, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare ovvero limitare i danni e a darne comunicazione alla Rappresentanza della regione entro il termine di 5 giorni dalla data dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Al fine di determinare l'importo da riconoscere a titolo risarcitorio, il DEC, in presenza dell'Affidatario, provvede alla redazione di un processo verbale, accertando lo stato delle cose dopo il danno (rapportato allo stato precedente), le cause dei danni (precisando l'eventuale causa di forza maggiore), l'eventuale negligenza, con indicazione del responsabile, l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del DEC.

Resta inteso che il risarcimento del danno è limitato alle spese sostenute e documentate per il ripristino delle opere e non potranno superare il corrispondente importo contrattuale, decurtato dell'utile d'impresa e delle spese generali come risultanti dall'offerta.

4.2. PENALI

In caso di mancato rispetto di uno dei termini previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art.113/bis del Codice degli Appalti, è applicabile una penale pari all'uno per mille (1/1000) del valore della relativa prestazione per ciascun immobile coinvolto.

L'applicazione della penale è preceduta dalla contestazione dell'inadempienza, in ordine alla quale l'Affidatario potrà presentare a mezzo PEC controdeduzioni entro quindici giorni dalla notifica dalla contestazione.

L'ammontare della penale è trattenuto dal pagamento della prima fattura successiva all'applicazione della penale stessa.

L'applicazione della penalità prevista, non solleva l'Affidatario dall'eventuale responsabilità civile e/o penale per eventuali incidenti e/o danni dipendenti o derivanti da tali inadempienze.

In caso di abbandono o sospensione del servizio imputabile all'Affidatario, la Regione potrà sostituirsi allo stesso, senza formalità di sorta per l'esecuzione d'Ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'Affidatario stesso indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni.

L'ammontare complessivo della penale da applicare non può superare il 10% del valore del compenso contrattuale delle attività coinvolte nella ricognizione censuaria. Qualora l'importo delle penali, come sopra descritto, superi il 10% dell'intero importo contrattuale ovvero quando nel corso del singolo servizio vengano applicate penali in misura superiore al 10% del valore del contratto questo potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

4.3. MODALITÀ DI VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI SERVIZI

I Servizi di cui al presente Capitolato sono soggetti a verifica di conformità per i servizi (articolo 102, comma 2, del d.lgs. 50/2016) e sono definitivamente accettati dalla Regione nei tempi e secondo le procedure d'appresso descritte.

La verifica di conformità consiste nella verifica della rispondenza del Servizio reso dall'Affidatario con quanto previsto dal presente Capitolato, e dagli altri atti ed accordi che disciplinano in dettaglio il rapporto con la Regione.

La conformità della prestazione alle attese della Regione è valutata con riferimento alla corrispondenza di quanto prodotto rispetto ai contenuti del presente Capitolato e dell'Offerta Tecnica e degli altri atti ed accordi che disciplinano lo specifico rapporto con la Regione.

La verifica di conformità, con riferimento all'attività di ricognizione censuaria (punto 5 del capitolato) deve concludersi entro il termine previsto dall'art. 102 del Codice degli Appalti e, trascorso detto termine senza che la Regione abbia formulato alcuna contestazione, la verifica di conformità si ha per conseguita e l'Affidatario ha diritto di emettere le fatture per la quota parte di corrispettivo trattenuto ai sensi di quanto previsto in precedenza.

La Regione, durante la verifica di conformità, può richiedere all'Affidatario chiarimenti in forma scritta in merito al contenuto delle attività di Ricognizione Censuaria. Con le medesime modalità l'Affidatario è tenuto a trasmettere i chiarimenti richiesti entro i successivi tre giorni lavorativi.

La richiesta di chiarimenti non comporta l'interruzione del termine di cui al precedente punto per la verifica di conformità, ovvero la sua sospensione, se formulata entro il settantesimo giorno successivo alla consegna; se formulata oltre questa data sospende per due sole volte il detto termine per il Collaudo.

In caso di esito positivo, la Regione comunica all'Affidatario l'avvenuta verifica di conformità del Servizio e contestualmente l'autorizzazione ad emettere le fatture per la quota parte di corrispettivo trattenuto ai sensi di quanto previsto.

In caso di esito negativo della verifica di conformità la Regione, con un'unica comunicazione, procede a tutte le contestazioni nei confronti dell'Affidatario.

I servizi non contestati, si intendono irrevocabilmente accettati e non potranno più essere oggetto di contestazione in seguito, salvo che si dimostri che la mancata contestazione è frutto di errore scusabile o dolo da parte dell'Affidatario.

La Contestazione consiste nella specifica indicazione delle difformità dei contenuti dell'attività di Ricognizione rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato, i e dagli altri atti ed accordi che disciplinano lo specifico rapporto con la Regione.

Unitamente alla contestazione la Regione intima all'Affidatario di porre rimedio all'inadempimento contestato entro un termine congruo, da determinarsi, anche sentito lo stesso Affidatario, in relazione all'attività che dovrà essere realizzata da parte dell'Affidatario stesso e nel rispetto del pubblico interesse alla sollecita esecuzione della prestazione;

Detto termine comunque non sarà superiore a 30 giorni lavorativi.

La Regione, peraltro, ove l'Affidatario invochi, prima della scadenza del termine concesso, la sopravvenienza di cause di forza maggiore e comunque indipendenti dalla propria volontà, concede una congrua dilazione del termine, con le medesime formalità della Contestazione.

Si intende negativa la verifica di conformità quando, anche all'esito della procedura dei precedenti servizi, risulta difforme, ovvero ove l'attività su immobili non risulti conforme per un'entità complessiva pari al 20% del patrimonio per il quale viene chiesta la specifica attività svolta.

Il trattenimento delle somme in saldo di esito negativo del Collaudo non esclude la responsabilità dell'Affidatario per i maggiori danni subiti dalla Regione, esclusivamente in termini di maggiori oneri per il completamento del servizio da parte di un Affidatario terzo, ovvero da parte della stessa Regione.

4.4. MODALITÀ PAGAMENTO E FATTURAZIONE

All'emissione di ogni singolo ordine di servizio verrà riconosciuta all'Affidatario una anticipazione in base all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in cui si dispone che l'appaltatore ha diritto a ricevere un'anticipazione del prezzo, pari al 20% del valore del contratto, *recte* dell'importo preventivato nell'ordine di servizio, a condizione che sia effettivamente iniziata la prestazione, "entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione" ed a condizione che sia costituita una fidejussione pari all'importo corrisposto maggiorato dagli interessi legali calcolati in ragione dell'arco temporale programmato per l'adempimento. L'importo della garanzia verrà poi gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

La garanzia, secondo quanto previsto dall'Art.103 comma 5 del Codice potrà essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva permarrà fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Un eventuale incremento dal 20% fino al 30% previsto dal c.d. "Decreto rilancio" convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77 è, invece, una facoltà rimessa in capo alla Stazione Appaltante, nei limiti delle risorse disponibili.

Il pagamento dei corrispettivi relativi al Servizio sarà regolato, nel caso di affidamenti entro i 100.000€, con la presentazione di un'unica fattura a conclusione del servizio e solo dopo la verifica e approvazione, da parte della Stazione Appaltante (vedi punto 7.d.). Nel caso di importi superiori ai 100.000€, il pagamento dei corrispettivi sarà regolato attraverso la presentazione di fatture emesse dall'Affidatario in base agli stati di avanzamento del servizio computato per SAS di importo non inferiore al 30% dell'importo preventivato nell'ordine di servizio relativo al singolo elenco di immobili affidato .

Il SAS dovrà essere redatto dall'Affidatario sul modello predisposto dalla Regione.

Il SAS sarà approvato integralmente o parzialmente dalla Rappresentanza della Regione entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte dell'Affidatario.

Il SAS approvato costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività, in mancanza di approvazione non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

L'Affidatario non potrà emettere fatture per un importo superiore a quello approvato, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Laddove le prestazioni previste siano state espletate prima della scadenza prevista nel richiamato cronoprogramma è data facoltà all'Affidatario, di produrre ulteriori SAS; in tal caso i termini di pagamento da parte della Rappresentanza della Regione decorrono dopo l'accertamento della regolare rendicontazione.

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013 ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L.244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 (legge finanziaria 2008).

In ottemperanza a tale disposizione le fatture, o richieste equivalenti di pagamento, dovranno essere trasmesse alla Regione nel "Formato fattura elettronica XML" del citato Decreto Ministeriale.

Pertanto, l'Affidatario dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica e i dettagli tecnici sono disponibili all'indirizzo <http://www.fatturapa.gov.it>.

Per le finalità di cui sopra, l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, prevede che l'Amministrazione individui i propri uffici a cui devono essere indirizzate le fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della Fattura elettronica, le fatture indirizzate alla presente Azienda devono fare riferimento al Codice Univoco Ufficio che sarà comunicato all'aggiudicatario dalla stazione appaltante.

Si chiede di prestare particolare attenzione alle specifiche tecniche al fine garantire una veloce e tempestiva lavorazione delle fatture.

4.5. TERMINI DI PAGAMENTO, INTERESSI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della fattura sul sistema di Interscambio, in esito alla positiva conclusione della verifica di conformità.

In caso di contestazione da parte della Regione i pagamenti saranno sospesi sino alla definitiva verifica di conformità del Servizio e dell'accertamento della regolarità del Servizio stesso.

In caso di ritardo nei pagamenti oltre il termine suddetto per fatto non imputabile al medesimo vengono riconosciuti all'Affidatario, a partire dal citato termine, gli interessi legali di mora di cui al D.lgs. 231/2002 e s.m.i.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 co.1 della Legge n. 136/2010, i movimenti finanziari relativi all'attività oggetto dell'ordine di servizio, devono essere effettuati esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato alla commessa acceso presso banca o presso la società Poste italiane S.p.A., pena la risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 codice civile.

In ordine alle specifiche tecniche per la gestione della fattura elettronica, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, le fatture elettroniche emesse verso la PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare obbligatoriamente:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne nei casi di esclusione dall'obbligo di cui alla L.136/2010;
- Il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- La fonte di finanziamento

Si sottolinea che le PA non potranno procedere al pagamento di fatture elettroniche che non riportino detti codici nei casi dovuti.

4.6. CAUZIONI

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, l'Affidatario dovrà costituire ed inviare alla Regione apposita fidejussione nella misura prevista dal Contratto a garanzia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'accettazione del Contratto e della corretta esecuzione dello stesso e salvo il maggior danno;
- del risarcimento alla Regione dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- di tutte le obbligazioni che fanno capo all'Affidatario inerenti al pagamento dei trattamenti retributivi e dei contributi previdenziali dovuti ai propri lavoratori;
- del risarcimento alla Regione delle maggiori somme che questa avesse eventualmente pagato in più durante l'espletamento del Contratto, unitamente a quanto altro dovuto, a qualsiasi titolo, dall'Affidatario alla Regione, al momento della chiusura del rapporto contrattuale.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità/di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

In ogni caso l'Affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto e, in caso di proroga della durata del contratto di appalto, a produrre una fidejussione con una nuova durata che tenga conto della stessa proroga. A tal fine le parti concordano espressamente che la violazione di quanto sopra disposto dà diritto alla Regione di risolvere in danno il rapporto contrattuale, con conseguente diritto della Regione stessa al risarcimento dei danni.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità/di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

4.7. CESSIONE CREDITI

Previo espressa accettazione della Regione, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, è ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in applicazione di quanto disposto dalla L. n. 52/1991.

Ai fini dell'opponibilità alla Regione della cessione dei crediti, l'atto di cessione dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato alla Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali, mediante PEC XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX@pec.regione.campania.it o Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, in Via Metastasio 25/29, Napoli – Italia- indicando espressamente il codice IBAN completo di numero di conto corrente (bancario/postale) sul quale deve essere effettuato il pagamento. Al suddetto conto corrente si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'atto di cessione dovrà contenere l'indicazione del cedente, del cessionario, dell'importo e della natura del debito ceduto.

Il mancato rispetto di ciascuna delle anzidette prescrizioni determina l'inefficacia e l'inopponibilità della cessione nei confronti della Regione.

Resta inteso che l'efficacia dell'atto di cessione è subordinata all'approvazione espressa – da rendersi entro

il termine di 45 giorni dalla notifica della cessione – della Regione, che si riserva di verificare, di volta in volta, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per l'opponibilità della cessione medesima nonché l'effettivo pagamento, da parte del cedente, nei confronti dei subappaltatori e/o subcontraenti.

Resta inteso che, anche in caso di accettazione espressa della cessione, la Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente e derivanti dall'applicazione del Contratto.

4.8. RISERVE

Insorgendo controversie, l'Affidatario non deve mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere il Servizio. Tutte le riserve che l'Affidatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere verbalizzate nei documenti contabili e documentate con l'analisi dettagliata delle somme cui l'Affidatario stesso ritiene di aver diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data nella quale si è verificata la causa del maggior onere che l'Affidatario pone a fondamento della sua pretesa. Non esplicitando l'Affidatario le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, egli decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

4.9. CONTESTAZIONI

Il DEC deve dare comunicazione al RUP delle contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo, in contraddittorio con l'Affidatario o, in difetto di quest'ultima, in presenza di due testimoni, un processo verbale delle circostanze contestate.

Ove il processo verbale sia stato redatto in assenza dell'Affidatario, copia del medesimo è comunicata all'Affidatario per la formulazione di eventuali osservazioni, da rendere al DEC entro il termine di 8 giorni. In mancanza di osservazioni entro il predetto termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Il processo verbale deve essere firmato dall'Affidatario, in persona del Responsabile del Contratto, ovvero dai testimoni, ed essere trasmesso, unitamente alle eventuali osservazioni, al RUP.

4.10. IMPOSTE E TASSE

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio saranno a carico dell'Affidatario, ad eccezione dell'I.V.A. e di quelle che la legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

5. SCIoglimento DEL CONTRATTO

5.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto, ivi incluso l'Accordo Quadro, può essere risolto dalla Regione, ai sensi delle disposizioni del Codice civile e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 Codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

5.2. PROCEDIMENTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi di risoluzione di cui al precedente punto 5.1 nonché in tutte quelle contemplate dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante, previa eventuale acquisizione delle informazioni utili da parte della Rappresentanza della Regione, provvederà a contestare all'Affidatario gli addebiti, assegnando al medesimo un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione per porre rimedio

all'inadempimento in cui esso sia incorso, laddove l'inadempimento sia suscettibile di rimedio, e valutando altresì le controdeduzioni che l'Affidatario dovrà fornire alla entro 15 (quindici) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione. Ove l'Affidatario non rimedi all'inadempimento nel termine ad esso assegnato, ovvero non fornisca le controdeduzioni richieste, ovvero se ad insindacabile giudizio della Regione le medesime non siano ritenute soddisfacenti, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del Contratto. La Regione potrà tenere conto delle controdeduzioni presentate anche per valutare se estendere il termine per rimediare all'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Affidatario esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Regione avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Affidatario.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Regione avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

5.3. RECESSO DAL CONTRATTO

È in facoltà della Regione, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, ivi incluso l'Accordo Quadro, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Affidatario ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 del richiamato art. 109, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Regione i servizi eseguiti. All'Affidatario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso, il valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 2 D. Lgs. 50/2016.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore, a qualsivoglia titolo, pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

5.4. RECESSO PER FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'Affidatario o di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto/Accordo Quadro può essere proseguito dall'Affidatario a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Regione. In difetto di tali condizioni, il Contratto/Accordo Quadro si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

5.5. RECESSO PER ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI DELL'AFFIDATARIO

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal Contratto di appalto, ivi incluso l'Accordo Quadro, secondo le modalità e criteri precisati nei precedenti articoli e qualora rilevi che l'Affidatario sia sottoposto ad una procedura concorsuale diversa da quelle rappresentate nell'art 5.4.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
16.12.2022 10:24:02 UTC



Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro triennale, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE CENSUARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA COSTRUZIONE DI UN'ANAGRAFE IMMOBILIARE COMPLETA DI DATI FISICI, TECNICI E AMMINISTRATIVO/GIURIDICI.

PROC. N. 3506/AQ/2022

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DI SERVIZI PARTE TECNICA

Sommario

1. PREMESSA	3
2. DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE	3
3. VALORE STIMATO DELL'APPALTO	4
4. Attività	4
4.a. Costruzione del fascicolo immobiliare	5
4.b. Prestazioni accessorie	7
5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
5.a. Avvio ed esecuzione del servizio	7
5.b. Coordinamento delle attività dell'Affidatario	9
5.c. Riunioni e Sopralluoghi.....	9
5.d. Conclusione delle prestazioni.....	9
5.e. Pagamenti all'Affidatario.....	10
6. MODALITÀ DI VERIFICA FINALE DI CONFORMITÀ DEI SERVIZI.....	11
7. Gruppo di lavoro e prezzi	12
7.a. Premessa	12
7.b. Ricognizione censuaria	13
7.c. Prestazioni accessorie	13
7.d. Altre prestazioni	13
7.e. Revisione dei prezzi	14
7.f. gruppo di lavoro	15
7.g. Spese	15
8. DOTAZIONI STRUMENTALI	16

1. PREMESSA

Il patrimonio di proprietà regionale è composto da beni di diversa provenienza, dimensione e caratteristiche, d'interesse storico ed artistico, dislocato sull'intero territorio regionale. Un corpo non omogeneo, che presenta in molti casi difficoltà di classificazione e di sistemazione sotto l'aspetto amministrativo catastale.

Il patrimonio è articolato in circa 1.016 unità immobiliari censite in catasto fabbricati e di circa 5.458 unità in catasto terreni appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile.

La Regione Campania (di seguito **Regione**), al fine di raggiungere l'obiettivo della razionalizzazione del patrimonio immobiliare, intende affidare ad un operatore economico qualificato (di seguito **Affidatario**), specifici servizi per la ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile, preordinata all'acquisizione della consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente Regione, attraverso la costituzione di una banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo.

Le attività di ricognizione censuaria e di creazione della banca dati informatizzata sono finalizzate alla creazione ed al successivo aggiornamento di un quadro conoscitivo omogeneo, dal punto di vista tecnico, amministrativo e giuridico, del patrimonio immobiliare di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione appaltante, necessario per attuare una politica di gestione efficace e per definire valide ipotesi di valorizzazione, trasformazione ed ottimizzazione nell'utilizzo del patrimonio stesso.

La ricognizione censuaria, pertanto, è finalizzata ad individuare gli elementi essenziali del patrimonio immobiliare oggetto della presente procedura, con particolare riferimento alla costruzione di un'**anagrafe immobiliare completa di "fascicolo immobiliare"** e di dati fisici, tecnici ed amministrativo – giuridici.

In tale ottica, quanto richiesto all'affidatario, nel suo complesso, è assimilabile, nel complesso, all'attività di **due diligence tecnica** intendendo con essa un processo sistematico di analisi, valutazione e verifica multi-parametrica delle condizioni e delle caratteristiche degli immobili.

Per le finalità sopra descritte, la Regione, all'esito della presente procedura ad evidenza pubblica, selezionerà un **Affidatario** all'esito di aggiudicazione del lotto, ai sensi degli artt. 60, 54 co. 3 e dell'art. 51 del d.lgs. 50/2016, con il quale stipulare un **Contratto di Servizi Professionali**, avente una validità di 3 (tre) anni dalla data della sua sottoscrizione.

L'Affidatario dovrà svolgere i servizi di cui al presente capitolato in continuo contatto con la Rappresentanza della Regione come definita al paragrafo 1.2. del Capitolato Speciale d'Appalto – parte generale. All'atto della firma del contratto, l'Affidatario dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del Responsabile del Servizio, che sarà referente ed interlocutore unico per tutta la durata del contratto. Sarà compito del suddetto Responsabile del Servizio, nel rispetto degli indirizzi formulati dall'Amministrazione, assicurare il pieno svolgimento dell'incarico.

Tutti i servizi dovranno essere finalizzati al raggiungimento di un prodotto che, per le parti specialistiche di competenza, sia completo e si integri efficacemente con quanto già in possesso dell'Amministrazione, dovendo al riguardo garantire l'Affidatario, a mezzo del Responsabile del Servizio, un costante coordinamento di tutte le sue attività con i tecnici della Regione.

Per lo svolgimento delle attività connesse al servizio si prevede una stretta collaborazione con gli specialisti della Regione che si concretizzerà anche mediante partecipazione ad incontri sia presso la sede della Regione, che in sito.

Qualora nelle fasi di interlocuzione si individuino soluzioni diverse da quelle proposte, sarà obbligo dell'Aggiudicatario tenerne conto, anche attraverso la modifica di quanto già prodotto o da produrre, senza che ciò possa costituire variazioni di importo o incrementi del compenso pattuito. L'Affidatario dovrà fornire alla Regione, ove necessario e richiesto, l'assistenza tecnica necessaria per un completo utilizzo degli elaborati prodotti.

2. DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Dalla sottoscrizione del contratto è previsto un termine massimo di 36 mesi.

Tale limite è considerato il limite temporale massimo per l'affidamento dei singoli incarichi. L'Accordo Quadro, comunque, cesserà di avere efficacia all'esaurimento dell'importo di cui al relativo valore contrattuale. Tale termine è prioritario rispetto a quello anzidetto di 36 (trentasei) mesi, senza che l'Operatore dell'Accordo Quadro possa pretendere alcun indennizzo o maggior compenso oltre a quelli stabiliti da contratto.

L'Accordo Quadro si esaurirà decorsi 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro potranno essere conclusi dalla Regione Campania, con l'operatore economico parte dell'Accordo Quadro, eventuali contratti per Appalti Specifici e possibili atti aggiuntivi agli stessi, secondo quanto previsto dall'art.106 del D. Lgs. 50/2016.

3. VALORE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo stimato come corrispettivo massimo per l'espletamento dei servizi è pari ad €5.400.000,00 al netto di IVA al 22% e oneri di legge, se dovuti e da valutarsi come per legge. L'importo, al netto di IVA e oneri di legge, sarà distribuito sull'intero periodo di durata dell'appalto secondo la seguente ripartizione annua:

- primo anno: €1.200.000,00
- secondo anno: €2.100.000,00
- terzo anno: €2.100.000,00

Il valore economico indicato per l'accordo quadro non costituisce indicazione del corrispettivo contrattuale, ma quantifica il fabbisogno presunto di gara per l'esecuzione degli adempimenti finalizzati alla soddisfazione delle necessità dell'Ente.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza sarà indicato, per ogni elenco di immobili nel relativo ordine di servizio, in funzione delle effettive attività da eseguire.

L'importo massimo non è vincolante per la Regione Campania, ma viene indicato esclusivamente come valore stimato e rappresenta la sommatoria dei singoli contratti applicativi che potranno essere stipulati in virtù degli accordi quadro.

4. ATTIVITÀ

La conoscenza specifica del proprio patrimonio immobiliare in termini generali di consistenza e localizzazione è propedeutica ad ogni azione successiva per conseguire la massima valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, in termini di redditività economico finanziaria e di massimizzazione dei benefici collettivi derivanti dalla definizione delle procedure stesse.

La ricognizione censuaria - finalizzata ad individuare gli elementi essenziali del patrimonio immobiliare oggetto della presente procedura, con particolare riferimento alla costruzione di un'**anagrafe immobiliare** completa di dati fisici, tecnici ed amministrativo/giuridici – consiste nelle attività di seguito enunciate.

L'Affidatario, in relazione a specifici beni immobili individuati dalla Regione procederà all'erogazione del servizio sopra citato.

Per l'accordo quadro è previsto un importo massimo non vincolante per la Regione Campania, indicato esclusivamente come valore stimato su base annua, che rappresenta la sommatoria dei singoli contratti applicativi che verranno presumibilmente stipulati in virtù degli accordi quadro.

Si evidenzia che, derivando l'ordine di servizio dagli Accordi Quadro sottoscritti con la Regione Campania, trattasi di un mero ordine e come tale non è necessario che esso venga redatto in forma pubblica amministrativa. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, ciascun ordine di servizio dovrà essere stipulato in modalità elettronica.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo dell'accordo quadro, e per l'importo annuale, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto per un importo inferiore rispetto a quello indicato.

Eventuali economie derivanti dagli anni precedenti, saranno sommate al periodo in corso senza che questo influenzi la durata temporale complessiva dell'accordo quadro.

L'Accordo Quadro si esaurirà comunque decorsi 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme disponibili.

In relazione agli specifici beni oggetto di affidamento, si fa presente che il servizio oggetto del bando di gara riguarderà immobili in corso di individuazione.

4.A. COSTRUZIONE DEL FASCICOLO IMMOBILIARE

Sulla scorta di quanto riportato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.16.063 del 09 luglio 2010, l'attività di ricognizione censuaria è volta alla costruzione di un quadro conoscitivo completo del patrimonio immobiliare attraverso la costituzione di una nuova banca dati, disponibile via web e su supporto cartaceo, acquisendo ogni utile elemento per completare il quadro conoscitivo dell'immobile.

Nel fascicolo immobiliare devono essere contenuti, immobile per immobile, i seguenti documenti:

- ✓ titolo di provenienza (ove esistente. In assenza di specifiche norme che ne attestano la proprietà (cfr. artt. 1 e 3, commi 18 e 19, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410), i titoli di provenienza devono essere acquisiti agli atti. Nel caso in cui la proprietà in capo agli Enti sia garantita per legge, la ricostruzione documentale dei vari passaggi di proprietà costituisce elemento conoscitivo indispensabile. Per gli immobili situati nei territori ove vige il sistema del libro fondiario, denominato anche sistema catastale tavolare, si rinvia ai relativi atti di iscrizione tavolare;
- ✓ dichiarazione urbanistica sulla data di costruzione del fabbricato, prevista ai fini della validità dell'atto di compravendita, ovvero, laddove l'immobile risulti costruito dopo il 1° settembre 1967, copia della licenza di costruzione e/o concessione edilizia ovvero, qualora non disponibili, indicazione degli estremi identificativi delle stesse, se non già risultanti dal titolo di provenienza;
- ✓ Relazione edilizio/urbanistica: analisi urbanistica, tale da consentire un inquadramento corretto del bene con riferimento ai suoi possibili usi, quali la coerenza dell'attuale utilizzo con le indicazioni dello strumento urbanistico vigente o la possibilità di sua trasformazione, con individuazione degli interventi urbanistici/titoli edilizi da porre in essere, volta ad ottenere nuove destinazioni d'uso.
- ✓ documenti relativi alla regolarità urbanistica ed edilizia dell'immobile (inclusi la domanda di condono, la concessione in sanatoria ovvero la domanda protocollata con i bollettini di versamento);
- ✓ certificazione urbanistica che attesti l'esistenza o meno di vincoli, anche di natura storica e artistica;
- ✓ certificazione di agibilità/abitabilità;
- ✓ attestazione inerente alla conformità, o meno, del bene, nello stato di fatto, dal punto di vista edilizio-urbanistico (anche in presenza di originaria certificazione di agibilità/abitabilità) nonché, in caso di non conformità, individuazione della procedura più idonea per la regolarizzazione del bene stesso;
- ✓ planimetria catastale. Nel caso in cui quanto nelle stesse rappresentato non fosse aggiornato con la situazione di fatto del bene, si dovrà provvedere con l'adeguamento della rappresentazione catastale
- ✓ visura catastale aggiornata;
- ✓ scheda riepilogativa dei dati dell'immobile, contenente nel dettaglio anche l'indirizzo, il piano, la presenza o meno di un ascensore, etc.;

- ✓ attestati di conformità degli impianti (di riscaldamento, raffreddamento, antincendio, elettrico, telefonico, etc.) con nulla osta dei VV.FF., se dovuto, e scheda grafico-tecnica degli stessi, ove disponibili;
- ✓ certificazione energetica ai sensi del decreto legislativo n. 192/2005 e del decreto ministeriale 26 giugno 2009, che stabilisce le linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, nonché del decreto legislativo 311/2006 e s.m.i., ove disponibile;
- ✓ copia autentica della polizza globale fabbricati;
- ✓ estratto di mappa ed elaborato planimetrico catastale, ove disponibile;
- ✓ documentazione contenente informazioni tecnico descrittive dell'immobile in tutte le sue componenti (strutture, impianti, finiture) nonché inerenti alla consistenza (superfici e volumi) e stato conservativo, con individuazione di eventuali abusi/difformità edilizie;
- ✓ rilievo grafico con individuazione, per ogni immobile e per singolo ambiente, delle informazioni tecnico descrittive dell'immobile in tutte le sue componenti (strutture, impianti, finiture, aree di pertinenza, aree comuni) nonché inerenti alla consistenza (superfici e volumi) e stato conservativo, con individuazione di eventuali abusi/difformità edilizie; l'elaborazione di tutti i dati raccolti nelle fasi di rilievo potrà essere richiesta anche in modalità BIM.
- ✓ rilievo fotografico, con indicazione dei coni ottici di ripresa;
- ✓ scheda descrittiva delle parti comuni, ove possibile, ovvero, laddove si venga a creare una situazione di condominio, il relativo regolamento di condominio e l'ulteriore documentazione riguardante le parti comuni;
- ✓ scheda relativa ad eventuali limitazioni al diritto di proprietà ai sensi della legge vigente;
- ✓ copia dell'eventuale contratto di locazione e di eventuali scritture integrative e/o novative, ovvero, di una scheda riassuntiva di tutti i dati, le informazioni e quant'altro a disposizione dell'Ente in relazione allo stato locativo dell'immobile;
- ✓ riepilogo degli interventi di manutenzione effettuati negli ultimi cinque anni;
- ✓ eventuali decreti di vincolo o certificazione scaturente dal procedimento di verifica dell'interesse culturale, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i.;
- ✓ certificato prevenzione incendi per la specifica attività, se ricadente nell'elenco di cui al D.M. 1602/82 e successivo D.P.R. 151/2011;
- ✓ documentazione relativa alla sussistenza delle condizioni di sicurezza dell'immobile, prescritte dalla normativa vigente in materia;
- ✓ documenti in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, inerente alla sussistenza delle condizioni di accessibilità, di visitabilità e adattabilità dell'immobile;
- ✓ documentazione inerente alle prestazioni acustiche dell'immobile ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e s.m.i..
- ✓ Valutazione del valore di mercato e del canone di locazione del bene.

Nello svolgimento dell'attività l'Affidatario dovrà provvedere alla raccolta/produzione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle prestazioni affidate e alla compilazione di schede immobile, curando l'archiviazione del tutto in formato cartaceo e digitale secondo uno schema sistematico e coerente con quanto richiesto dal presente bando di gara.

Le singole schede per immobile, laddove richiesto, dovranno conformarsi agli standard già in uso presso gli Uffici della Regione Campania.

Tutta la documentazione che non sia già in possesso della Regione Campania andrà reperita presso i competenti Uffici a cura dell'Affidatario.

Per quanto riguarda la documentazione relativa ai terreni spogli di fabbricati, le caratteristiche e le descrizioni saranno riferite alle coltivazioni presenti, alle opere d'arte e impianti, se presenti, e al relativo stato di conservazione e manutenzione, oltre ad ogni altro elemento utile alla completa ricognizione degli stessi.

A titolo indicativo e non esaustivo, pertanto, l'attività richiesta si concretizzerà nelle seguenti fasi:

- Verifica della documentazione già in possesso dell'Amministrazione,
- Reperimento documentazione mancante
- Verifica della coerenza della documentazione reperita con lo stato di fatto
- Rilievo dei luoghi
- Restituzione grafica e in forma tabellare dei dati di rilievo (ad es. strutture, impianti, finiture, aree di pertinenza, aree comuni, superfici, altezza, destinazioni)
- Redazione pratiche energetiche
- Produzione delle relazioni e dichiarazioni previste dal fascicolo
- Stima all'attualità del valore di mercato e di locazione del cespite
- Redazione scheda sintetica dell'immobile

4.B. PRESTAZIONI ACCESSORIE

Laddove, a seguito della verifica della documentazione reperita e dal confronto della stessa con lo stato dei luoghi, dovessero emergere incongruenze o carenze documentali, l'Affidatario, datane notizia alla Regione e previo assenso, procederà alla presentazione delle pratiche idonee alla risoluzione delle problematiche sulla base della documentazione in suo possesso. L'attività potrà consistere, a titolo meramente indicativo, nella presentazione di pratiche di agibilità, presentazione di documenti/certificazioni presso i competenti uffici, presentazione di pratiche per accertamento di conformità, pratiche catastali.

Su specifica richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario provvederà alla restituzione degli elaborati grafici in modalità BIM fornendo un modello tridimensionale dei singoli Fabbricati, eventuali Pertinenze e complessivamente del Bene, restituito in formato IFC, ossia Industry Foundation Class, realizzato con un software di modellazione BIM, contenente tutte le informazioni rilevate in sede di sopralluogo e di rilievo, con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti l'immobile e di tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti. In questo caso, l'Aggiudicatario provvederà ad integrare il gruppo di lavoro, se non già fatto in precedenza, con le figure professionali specialistiche richieste dalla prestazione.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

5.A. AVVIO ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In ordine all'attività richiesta, e prima dell'emissione dell'ordine di servizio, la Regione trasmette a ciascun operatore un elenco immobili e prestazioni (come da modello allegato) mettendo a disposizione la documentazione di cui è in possesso.

Successivamente alla consegna dell'elenco degli immobili, l'Affidatario, verificata la documentazione esistente e in possesso dell'Amministrazione, provvederà a fornire, entro 10 giorni, una relazione programmatica relativa alle effettive prestazioni in cui si concretizzerà il servizio e alle modalità operative di svolgimento dello stesso in cui siano evidenziate eventuali criticità specifiche, proponendo le possibili soluzioni da attivare.

Nella relazione l'Affidatario indicherà i costi presunti per l'acquisizione e/o presentazione di documentazione presso Enti, Organi o Uffici in genere e tali costi saranno anticipati dallo stesso e a questi restituiti come meglio specificato nel prosieguo.

La relazione conterrà, inoltre, una proposta di liquidazione del servizio offerto secondo le modalità previste dalla gara e al netto del ribasso d'asta.

Unitamente alla relazione programmatica verrà trasmesso, per ciascun elenco, il relativo cronoprogramma dello svolgimento della prestazione secondo le tempistiche indicate nel presente capitolato.

La Regione esaminerà, nei successivi 10 giorni e in contraddittorio con l'Affidatario del servizio, il contenuto della relazione esprimendosi in merito alle criticità espresse nel documento, alle tempistiche indicate e all'importo complessivo stimato valutando la possibilità di liquidazioni intermedie del compenso.

A seguito dell'attività svolta in contraddittorio con l'Affidatario e nei termini indicati, la Regione provvederà all'emissione del relativo ordine di servizio contenente l'indicazione dell'attività affidata.

È facoltà dell'Amministrazione indicare, all'interno dell'elenco di immobili per i quali viene richiesto il servizio, specificare quelli su cui avviare l'attività in via prioritaria.

I termini per l'espletamento del servizio inizieranno a decorrere a far data dall'ordine di servizio.

Si precisa che, nell'ambito dell'esecuzione delle attività relative a ciascun elenco di immobili affidato, e quindi ai cespiti in esso contenuti, è facoltà della Regione integrare il contenuto delle prestazioni indicate nel relativo ordine di servizio mediante la richiesta di ulteriori prestazioni senza che ciò si configuri come affidamento di nuovo elenco immobili, salva la corresponsione dei relativi importi e ricalcolo del termine utile per il completamento della prestazione.

Se l'Affidatario non rispetta i termini per l'invio della relazione programmatica completa di tutti i suoi contenuti, oppure non si presenta a ricevere la consegna del servizio nel giorno fissato e comunicato, si applicano le relative penali,

Resta ferma la facoltà della Regione Campania, perdurando lo stato di inadempienza dell'Affidatario, di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Affidatario.

Se è indetta una nuova procedura per affidare il completamento dei servizi, l'Affidatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Affidatario si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni ricevute, anche riguardo ai suoi ausiliari e dipendenti e l'obbligo di riservatezza conserverà la sua efficacia anche nel caso della mancata conclusione del contratto.

Con riferimento a quanto sopra, la Regione si riserva di richiedere l'esecuzione di singoli interventi su specifici immobili ritenuti necessari e impellenti anche se non programmati. L'Affidatario dovrà tempestivamente provvedere ad espletare l'ordine di esecuzione richiesto.

È compito del fornitore, in sede di esecuzione, fornire al DEC un report bimestrale di rendicontazione delle attività concluse in cui segnalare eventuali criticità/rilievi (ad esempio non conformità/anomalie catastali), sulle quali il Committente potrà richiedere al fornitore le necessarie verifiche e la successiva regolarizzazione secondo quanto previsto dai documenti di gara e ai prezzi in essi indicati.

Il Committente potrà decidere insindacabilmente, trasmettendo comunicazione formale, a valle della consegna della relazione relativa alle criticità, di concludere o meno le attività della due diligence tecnica e le altre attività oggetto di specifico incarico, ovvero integrarle con ulteriori prestazioni.

In caso di mancato completamento, all'Aggiudicatario sarà corrisposto il prezzo relativo all'attività effettivamente svolta a quella data.

L'Amministrazione ha facoltà, sia in sede di emissione di Ordine di Servizio che in corso di esecuzione dello stesso, di richiedere che l'Aggiudicatario, anche alla luce delle informazioni reperite, effettui approfondimenti relativamente alle possibili trasformazioni del bene al fine di consentire all'Amministrazione di avviare processi preliminari alla progettazione per interventi di valorizzazione del proprio patrimonio.

5.B. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario deve nominare un Referente unico per i rapporti con la Regione, a cui affidare il coordinamento delle attività previste dai servizi affidati. Il Referente sarà ritenuto l'interlocutore a cui fare riferimento per ogni comunicazione riguardante l'avvio, l'espletamento e la conclusione dei vari incarichi.

Contestualmente all'accettazione di ciascun incarico, il Referente unico dovrà dichiarare i nominativi dei soggetti facenti parte della organizzazione responsabili delle singole prestazioni che dovranno possedere la capacità professionale in merito alle specifiche attività richieste.

È facoltà della Regione disporre, anche nel corso della prestazione, la sostituzione del Referente del Contratto nominato dall'Affidatario.

5.C. RIUNIONI E SOPRALLUOGHI

Per garantire il corretto e puntuale svolgimento delle attività necessarie, la Regione si riserva la facoltà di convocare l'Affidatario per eventuali riunioni e/o sopralluoghi nel numero e nella durata che riterrà più opportuni a suo insindacabile giudizio.

L'Affidatario dovrà garantire la disponibilità del Referente a partecipare ad eventuali riunioni e/o sopralluoghi entro 48 (quarantotto) ore dalla convocazione.

Nel caso in cui, nel corso dell'espletamento del servizio, l'Affidatario dovesse ravvisare criticità non evidenziabili all'atto dell'emissione dei singoli ordini di servizio (ad esempio: documentazione mancante, documentazione non allineata allo stato di fatto), il Referente dovrà darne comunicazione alla Regione al fine di concordare l'attività integrativa necessaria, rispetto a quella commissionata con il relativo ordine di servizio, per la completa costituzione del Fascicolo immobiliare.

5.D. CONCLUSIONE DELLE PRESTAZIONI

Per ciascun incarico, l'Affidatario dovrà produrre gli elaborati richiesti, così come specificati nel presente Capitolato Tecnico.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in originale cartaceo (una copia debitamente datata e firmata) e su supporto informatico. Gli elaborati su supporto informatico dovranno essere forniti nelle versioni originali dei file (AutoCAD, Word, Excel, ecc.) non protetti da scrittura e nelle versioni compatibili con quelle del Committente.

Ad esito positivo della verifica di rispondenza degli elaborati a quanto richiesto, il Committente provvede ad approvare gli elaborati stessi e a contabilizzare, in base alla quantificazione preventivata nell'Ordine di Servizio, il corrispettivo economico per le prestazioni effettivamente concluse applicando i prezzi unitari offerti dall'Affidatario in sede di gara.

Le prestazioni verranno contabilizzate in base alle attività effettivamente eseguite mediante apposito modello di consuntivazione dell'attività effettuata e della documentazione prodotta redatto in contraddittorio tra l'Affidatario e il Responsabile di Progetto.

È comunque facoltà del Committente richiedere modifiche e/o integrazioni qualora esse si rendano necessarie, per motivi sopravvenuti o per cause imputabili all'Affidatario, anche dopo l'avvenuta consegna.

I prezzi offerti dall'Affidatario sono da intendersi al netto dei costi della sicurezza relativa alle interferenze ed altresì comprensivi di tutti gli oneri ed alee a carico dell'Affidatario per l'esecuzione del servizio conformemente a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore vigente.

Gli oneri relativi ai costi per la eliminazione dei rischi da interferenze saranno pagati per ciascuna prestazione in maniera proporzionale all'avanzamento del contratto.

I prezzi, offerti dall'Affidatario sono comprensivi di ogni onere non espressamente escluso, come ad esempio:

- spese per trasferte, viaggi, missioni e sopralluoghi, e quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori affidati;
- spese per la fornitura di attrezzature e dispositivi di protezione individuale per gli operatori che effettueranno il rilievo in sito;
- l'utilizzo di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione dell'incarico nonché la consegna di copia delle schede tecniche delle già menzionate attrezzature e dei certificati di taratura e rettifica delle suddette strumentazioni;
- l'onere per i necessari contatti con altri Enti, Organi, Uffici al fine di ottenere il rilascio e la rapida emissione di atti e/o informazioni indispensabili per l'espletamento dell'incarico;
- qualsiasi risarcimento per eventuali danni, richiesto dai proprietari dei terreni e dei fabbricati interessati dalle operazioni di campo;
- le modifiche e/o le integrazioni che a giudizio della Regione siano ritenute necessarie fino alla definitiva accettazione degli elaborati oggetto del presente Capitolato;
- tutte le spese per la stesura e la consegna degli elaborati in originale cartaceo, in copia ed in supporto magnetico;
- i maggiori oneri derivanti dall'effettuazione dei rilievi in presenza di traffico, di vegetazione, di ostacoli di varia natura.
-

Il Committente si riserva la facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, di modificare le quantità delle prestazioni in aumento o diminuzione in qualsiasi proporzione senza che tale circostanza possa costituire motivo, diritto o pretesa per eventuali richieste dell'Affidatario.

5.E.PAGAMENTI ALL'AFFIDATARIO

All'emissione di ogni singolo ordine di servizio verrà riconosciuta all'Affidatario una anticipazione in base all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in cui si dispone che l'appaltatore ha diritto a ricevere un'anticipazione del prezzo, pari al 20% del valore del contratto, *recte* dell'importo preventivato nell'ordine di servizio, a condizione che sia effettivamente iniziata la prestazione, "entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione" ed a condizione che sia costituita una fidejussione pari all'importo corrisposto maggiorato dagli interessi legali calcolati in ragione dell'arco temporale programmato per l'adempimento. L'importo della garanzia verrà poi gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

La garanzia, secondo quanto previsto dall'Art.103 comma 5 del Codice potrà essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva permarrà fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Il pagamento dei corrispettivi relativi al Servizio sarà regolato, nel caso di affidamenti entro i 100.000€, con la presentazione di un'unica fattura a conclusione del servizio e solo dopo la verifica e approvazione, da parte della Stazione Appaltante. Nel caso di importi superiori ai 100.000€, il pagamento dei corrispettivi sarà regolato attraverso la presentazione di fatture emesse dall'Affidatario in base agli stati di avanzamento del servizio computato per SAS di importo non inferiore al 30% dell'importo preventivato nell'ordine di servizio relativo al singolo elenco di immobili affidato e comunque coerenti con il cronoprogramma presentato.

Il SAS, sotto forma di proposta, dovrà essere redatto dall'Affidatario sul modello predisposto dalla Regione.

Il SAS sarà approvato integralmente o parzialmente dalla Rappresentanza della Regione entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte dell'Affidatario della relativa proposta.

Il SAS approvato costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività, in mancanza di approvazione non

potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

L'Affidatario non potrà emettere fatture per un importo superiore a quello approvato, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Laddove le prestazioni previste siano state espletate prima della scadenza prevista nel richiamato cronoprogramma è data facoltà all'Affidatario, di produrre ulteriori SAS; in tal caso i termini di pagamento da parte della Rappresentanza della Regione decorrono dopo l'accertamento della regolare rendicontazione.

6. MODALITÀ DI VERIFICA FINALE DI CONFORMITÀ DEI SERVIZI

I Servizi di cui al presente Capitolato sono soggetti a verifica di conformità per i servizi (articolo 102, comma 2, del d.lgs. 50/2016) e sono definitivamente accettati dalla Regione nei tempi e secondo le procedure d'appresso descritte.

La verifica di conformità consiste nella verifica della rispondenza del Servizio reso dall'Affidatario con quanto previsto dal presente Capitolato, e dagli altri atti ed accordi che disciplinano in dettaglio il rapporto con la Regione.

La conformità della prestazione alle attese della Regione è valutata con riferimento alla corrispondenza di quanto prodotto rispetto ai contenuti del presente Capitolato e dell'Offerta Tecnica e degli altri atti ed accordi che disciplinano lo specifico rapporto con la Regione.

La verifica di conformità, con riferimento all'attività svolta, deve concludersi entro il termine previsto dall'art. 102 del Codice degli Appalti e, trascorso detto termine senza che la Regione abbia formulato alcuna contestazione, essa si ha per conseguita e l'Affidatario ha diritto di emettere le fatture per la quota parte di corrispettivo trattenuto ai sensi di quanto previsto in precedenza.

La Regione, durante la verifica di conformità, può richiedere all'Affidatario chiarimenti in forma scritta in merito al contenuto delle attività svolte. Con le medesime modalità l'Affidatario è tenuto a trasmettere i chiarimenti richiesti entro i successivi tre giorni lavorativi.

La richiesta di chiarimenti non comporta l'interruzione del termine di cui al precedente punto per la verifica di conformità, ovvero la sua sospensione, se formulata entro il settantesimo giorno successivo alla consegna; se formulata oltre questa data sospende per due sole volte il detto termine per il Collaudo.

In caso di esito positivo, la Regione comunica all'Affidatario l'avvenuta verifica di conformità del Servizio e contestualmente l'autorizzazione ad emettere le fatture per la quota parte di corrispettivo trattenuto ai sensi di quanto previsto.

In caso di esito negativo della verifica di conformità la Regione, con un'unica comunicazione, procede a tutte le contestazioni nei confronti dell'Affidatario.

I servizi non contestati, si intendono irrevocabilmente accettati e non potranno più essere oggetto di contestazione in seguito, salvo che si dimostri che la mancata contestazione è frutto di errore scusabile o dolo da parte dell'Affidatario.

La Contestazione consiste nella specifica indicazione delle difformità dei contenuti dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato e dagli altri atti ed accordi che disciplinano lo specifico rapporto con la Regione.

Unitamente alla contestazione, la Regione intima all'Affidatario di porre rimedio all'inadempimento contestato entro un termine congruo, da determinarsi, anche sentito lo stesso Affidatario, in relazione all'attività che dovrà essere realizzata da parte dell'Affidatario stesso e nel rispetto del pubblico interesse alla sollecita esecuzione della prestazione;

Detto termine comunque non sarà superiore a 30 giorni lavorativi.

La Regione, peraltro, ove l'Affidatario invochi, prima della scadenza del termine concesso, la sopravvenienza di cause di forza maggiore e comunque indipendenti dalla propria volontà, concede una congrua dilazione del termine, con le medesime formalità della Contestazione.

Si intende negativa la verifica di conformità quando, anche all'esito della procedura dei precedenti servizi, risulta difforme, ovvero ove l'attività su immobili non risulti conforme per un'entità complessiva pari al 20% del patrimonio per il quale viene chiesta la specifica attività svolta.

Il trattenimento delle somme in caso di esito negativo del Collaudo non esclude la responsabilità dell'Affidatario per i maggiori danni subiti dalla Regione, esclusivamente in termini di maggiori oneri per il completamento del servizio da parte di un Affidatario terzo, ovvero da parte della stessa Regione.

7. GRUPPO DI LAVORO E PREZZI

7.A. PREMESSA

L'attività richiesta all'Aggiudicatario si caratterizza per la sua estrema eterogeneità di prestazioni. Per tale ragione è stato necessario effettuare un attento esame delle tariffe professionali e delle gare già bandite e aggiudicate.

A valle dell'analisi critica svolta si è deciso di adottare un parametro di prezzo a vacanza che, nella semplicità della determinazione, consente all'Amministrazione di ottenere, attraverso la procedura di aggiudicazione mediante offerta economicamente vantaggiosa, il maggior risultato sia in termini di prodotto che di riduzione della spesa.

A tale scopo, per la determinazione degli importi a vacanza giornaliera, si sono determinate le seguenti categorie di operatori:

- **Tecnico:**
 - **Geometra/Perito Agrario:** diplomato iscritto al relativo ordine/collegio professionale (o titolo superiore) con un minimo di esperienza decennale nell'ambito di misurazioni e rilevamento grafico e topografico e nell'ambito delle pratiche catastali, sia con riferimento al catasto urbano che terreni.
- **Esperto tecnico:**
 - **Esperto tecnico in materia urbanistica:** architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo urbanistico.
 - **Esperto tecnico in materia di prevenzione incendi:** architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della prevenzione incendi.
 - **Esperto tecnico in ambito strutturale:** architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione strutturale.
 - **Esperto tecnico in materia energetica:** architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata in ambito energetico.
 - **Esperto tecnico in materia estimativa:** architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata in ambito estimativo.
- **Esperto legale:**
 - **Avvocato:** professionista abilitato alla professione di avvocato con un minimo di dieci anni di esperienza maturata nel in materia urbanistica, edilizia e contrattuale avente ad oggetto beni immobili.
- **Operatore:**

- **Operatore censimento dati:** soggetto in possesso di diploma di scuola secondaria di 2° grado, o titolo superiore, con ottima conoscenza degli strumenti MS Office (Excel, Access, Word, etc.), buona capacità di analisi critica, buon grado di autonomia, almeno 3 anni di esperienza, adeguatamente formato nelle operazioni di raccolta, gestione e archiviazione dati.

7.B. RICOGNIZIONE CENSUARIA

Le tariffe giornaliere per le figure professionali sono le seguenti:

Risorsa professionale	Tariffa [gg/risorsa]
Tecnico	400,00 €
Esperto Tecnico	600,00 €
Esperto Legale	600,00 €
Operatore	240,00 €

La determinazione dei prezzi da corrispondere per le singole parti del servizio terrà conto della risorsa umana utilizzabile. A titolo di esempio:

- Attività di rilievo: Tecnico
- Attività di reperimento documenti: Tecnico
- Attività di elaborazione documenti e relazioni: Esperto Tecnico/Legale
- Attività di popolazione dei database, raccolta ed elaborazione dati: Operatore

7.C. PRESTAZIONI ACCESSORIE

Per quanto riguarda le prestazioni accessorie, la loro remunerazione segue quanto previsto per le prestazioni principali relative alla ricognizione censuari applicandosi il prezzo corrispondente alla risorsa professionale utilizzata.

A titolo di esempio:

- Pratiche catastali: Tecnico
- Elaborati BIM: Esperto tecnico
- Pratiche edilizie: Esperto tecnico

7.D. ALTRE PRESTAZIONI

Nel caso di ulteriori prestazioni tecniche che si rendessero necessarie nel periodo di validità del Contratto/Accordo Quadro, non previste nel presente capitolato, esse dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dalla Regione mediante specifiche varianti al Contratto/Accordo Quadro generale o al singolo Ordine di Servizio, nelle quali verranno stabiliti i nuovi elementi di costo da inserire ed i relativi nuovi prezzi.

Tali nuovi prezzi saranno determinati tenendo conto di tutte le norme contrattuali, per analogia, mediante ragguaglio con i prezzi contrattuali, ovvero, quando ciò non sia possibile, totalmente o parzialmente, mediante nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, in contraddittorio con l'Affidatario. Anche in caso di disaccordo sulla valutazione degli stessi, l'Affidatario è tenuto a dare corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto dei nuovi prezzi.

In quest'ultimo caso sono ammessi in contabilità i nuovi prezzi fissati dalla Regione, salvo il diritto dell'Affidatario di iscrivere specifiche riserve. Laddove non vengano iscritte riserve, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

In caso di utilizzo del D.M del 17.06.2016, il valore dell'intervento sulla base del quale calcolare la parcella sarà desunto, a discrezione dell'Amministrazione, dai Tariffari Regionali o editi dalla DEI, vigenti al momento della prestazione, ovvero al Prezzario per le Tipologie Edilizie edito dalla DEI, eventualmente aggiornato utilizzando la variazione ISTAT dei prezzi per i materiali da costruzione.

7.E.REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) del D.L. 4/2022, la revisione dei corrispettivi contrattuali, così come disciplinata dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016, sarà applicata, per ciascun elemento di costo, attraverso le seguenti modalità:

Al prezzo unitario offerto sarà applicata la revisione dei prezzi nel caso in cui l'indice mensile COICOP IPCA 127, di cui alla tabella "Prezzi al consumo armonizzati per i paesi dell'Unione Europea" (IPCA "mensili a tassazione costante" - base 2015), (Indice A), rilevato nel bimestre oggetto di liquidazione, sia maggiore del 10% rispetto allo stesso indice mensile, rilevato nel mese in cui è fissata la scadenza per la presentazione delle offerte (Indice B).

La revisione dei prezzi sarà applicata nei soli casi in cui la suddetta differenza ecceda il 10%, e sarà applicata in misura pari al prodotto dei seguenti fattori:

- (I_{r1}) = Eccedenza (espressa in punti percentuali) rispetto al 10% della differenza tra l'Indice A e nell'Indice B;
- P = parametro economico del corrispettivo contrattuale relativo al prezzo unitario offerto, pari al 15% dello stesso dove tale percentuale rappresenta una stima dell'incidenza sul servizio dei costi di beni materiali e di consumo (es. combustibile, beni per la fornitura, etc.).

In formula:

$$\text{Incremento sul prezzo unitario offerto} = (I_{r1}) * P$$

dove:

$$(I_{r1}) = (I_A - I_B) - 10\% \quad \text{se } (I_{r1}) > 0\%$$

I_A = indice COICOP IPCA 127 espresso in %, rilevato nel primo mese del bimestre oggetto di liquidazione;

I_B = indice COICOP IPCA 127 espresso in %, rilevato nel mese in cui è prevista la scadenza per la presentazione delle offerte della presente procedura di gara.

La condizione necessaria per l'applicazione della revisione dei prezzi è che l'eccedenza (I_{r1}) sia maggiore dello 0%: la revisione sarà riconosciuta solo per i valori eccedenti il 10% della differenza tra le medie su indicate.

Di seguito si riporta un esempio per il parametro economico calcolato rispetto al prezzo (€ gg)/uomo per la figura professionale di esperto legale, posto a base d'asta, pari a 600,00 € x 15%

Prezzo	P (parametro economico)
--------	-------------------------

600,00 €	90,00 €
----------	---------

7.F. GRUPPO DI LAVORO

Tenuto conto dell'entità del patrimonio regionale e del conseguente valore dell'appalto, si è proceduto alla stima delle unità minime del gruppo di lavoro.

Per procedere al calcolo si è tenuto conto dell'incidenza teorica supposta per le singole figure professionali impegnate e del relativo valore rispetto al totale dell'appalto: in tal modo si è ottenuto, per l'ipotesi fatta, il numero di giorni lavorativi massimi per impegnare l'intero importo dell'accordo.

Considerato il numero di giorni lavorativi annui, la durata complessiva dell'accordo quadro e la possibilità che, nel corso delle prestazioni, possano verificarsi delle interruzioni (ad es. festività) si è ottenuto il numero di unità minime richieste per tipologia di professionalità.

Risorsa professionale	Skill MIX	Tariffa [gg/risorsa]	Totale [gg/risorsa]	Totale per risorsa	Numero unità
Tecnico	45%	400,00 €	6075	2.430.000,00 €	10
Esperto Tecnico	30%	600,00 €	2700	1.620.000,00 €	5
Esperto Legale	10%	600,00 €	900	540.000,00 €	2
Operatore	15%	240,00 €	3375	810.000,00 €	6

Si precisa che i giorni stimati per figura professionale sono indicativi. Il calcolo risulta strumentale unicamente per l'indicazione del gruppo minimo di lavoro che sarà liberamente ampliabile, in termini di unità e competenze da parte del concorrente. L'Amministrazione si riserva pertanto la possibilità di ridistribuire il monte ore, a proprio insindacabile giudizio, in base alle proprie esigenze senza che alcun addebito possa esserle mosso e senza che l'aggiudicatario possa pretendere ulteriori pagamenti attesa la natura specifica degli accordi quadro.

All'interno di ogni categoria professionale, l'aggiudicatario individuerà il relativo referente.

L'intero gruppo di lavoro sarà coordinato da un responsabile di progetto/coordinatore scelto fra gli esperti tecnici e che rappresenterà la risorsa in contatto con il DEC.

7.G. SPESE

Tutte le spese occorrenti per l'acquisizione e/o presentazione di documentazione presso Enti, Organi o Uffici in genere, come a titolo indicativo e non esaustivo, oneri per diritti di segreteria, ricerca documentazione, marche da bollo, diritti per presentazione di variazioni catastali, variazioni di destinazione d'uso, pratiche edilizie, anche in sanatoria, laddove espressamente richiesti dal relativo Soggetto, saranno anticipati dall'Affidatario e a questi restituiti dall'Amministrazione in occasione della prima data di fatturazione previa presentazione di apposita nota con i relativi allegati giustificativi (bollettini di pagamento

o copia del documento comprovante l'esecuzione della spesa e copia delle delibere o di altri atti in forza del quale il pagamento si è reso necessario).

Qualora le spese non siano state preventivamente inserite nella relazione che l'affidatario deve redigere prima dell'avvio del singolo servizio (cfr. paragrafo 5.), le stesse andranno sottoposte a preventiva autorizzazione della stazione appaltante qualora, nel loro complesso, superino l'importo di €1.000,00 per singolo cespite.

Per quanto riguarda tutti gli oneri relativi a sanzioni e somme da considerarsi a carico del titolare dei diritti reali sui beni interessati (come ad esempio, importi relativi a costo di costruzione e oneri di urbanizzazione, etc....), qualora non siano state preventivamente indicate nella relazione di cui al paragrafo 5., tali somme, previa specifica autorizzazione della Regione, saranno anticipate a cura e spese dell'Affidatario e a questi restituiti dall'Amministrazione in occasione della prima data di fatturazione previa presentazione di apposita nota con i relativi allegati giustificativi (bollettini di pagamento o copia del documento comprovante l'esecuzione della spesa e copia delle delibere o di altri atti in forza del quale il pagamento si è reso necessario).

8. DOTAZIONI STRUMENTALI

L'Aggiudicatario dovrà avere la disponibilità di risorse strumentali adeguate alla natura dell'appalto

Viene lasciata piena libertà al concorrente di proporre proprie dotazioni di risorse, sistemi o software per lo svolgimento dell'appalto facendo riferimento alla specificità delle prestazioni richieste e alla riduzione dei tempi di acquisizione ed elaborazione dei dati.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
16.12.2022 10:22:57 UTC